

**OGGETTO: Verifica presenza del numero legale**

**Presidente Loddo:** Consiglieri ai posti gentilmente che iniziamo il consiglio comunale. Colgo l'occasione di ringraziare di salutare il sindaco, i consiglieri comunali, il segretario. Prego i consiglieri di accomodarsi. Buonasera a tutti iniziamo il consiglio comunale. Un saluto al Sindaco, ai consiglieri presenti, all'amministrazione, agli assessori, al segretario comunale, al direttore dell'ALA servizi, al pubblico che è presente in aula e a quello che ci ascolta da casa per mezzo di centro mare radio. A questo punto inviterei il segretario a fare l'appello per verificare il numero legale, grazie.

*Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Dott. Annibali:**Bene, grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro presente, Ascani è assente, Ascutto assente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Grimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli non lo vedo quindi assente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge assente, Ruscito assente, Trani presente. La seduta è legale.

**OGGETTO: Manovra di assestamento al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 dell'Azienda Ala Servizi, Ratifica della deliberazione della G.C. n. 184 del 30/10/2012 avente oggetto la variazione in via di urgenza al bilancio di previsione.**

**Presidente Loddo:** grazie Segretario. La seduta, come diceva il segretario è legale, possiamo passare a riprendere la discussione del punto 2A, che era stato interrotto durante la discussione, prego gentilmente il ragioniere Arata se mi passa il punto. Allora, abbiamo lasciato immediatamente dopo l'illustrazione del punto da parte del direttore dell' Ala Massimo Sinatti. A questo punto però ripartirei con un rapido sunto da parte del direttore per poi aprire la fase di discussione. Quindi prego il direttore se ci può fare una sintesi veloce del contenuto del deliberato.

**Direttore Ala Servizi Sinatti:** sì, è un assestamento di bilancio per ,come dicevamo ieri, minori entrate e maggiori costi, maggiori entrate e minori costi, si sono determinate nella gestione dell'azienda. In particolare quello che ha condizionato gran parte della necessità di realizzare questo assestamento è dovuto al minor volume di affari che si è determinato nella gestione delle farmacie. E il minor volume d'affari ha prodotto un minor utile complessivo, una minore redditività. La farmacia 1 ha una minore entrata di 280.000,00 euro per corrispettivi, ed ha conseguentemente un minor costo, una minor spesa per acquisto merci di 178.000,00 euro circa. La farmacia 3 ha una minore entrata di 342.000,00 euro e conseguentemente ha un minor costo per l'acquisto di merci per 251.000,00 euro. Abbiamo un maggior costo del personale dell'amministrazione centrale dell'Azienda, dovuto ad una non più corretta ripartizione della risorsa personale tra le farmacie e l'amministrazione. Come spiegavo ieri noi non aderiamo al contratto INPS, quindi il personale in malattia, non abbiamo un'assicurazione che ci copre, questo per un calcolo economico conseguente all'aver accertato che il nostro assenteismo è molto basso e quindi il costo dell'assicurazione INPS sarebbe superiore a quello che paghiamo per le assenze di malattia, però, in precedenza queste assenze per malattia venivano imputate alla singola sede farmaceutica e non ci è parso corretto, in questo modo si squilibra, è un'analisi parziale se riscontrato in una farmacia e quindi questi costi li abbiamo attribuiti all'amministrazione, da qui il maggior costo di 59.000,00 euro che però in parte viene compensato naturalmente da una minor spesa del personale per le diverse sedi farmaceutiche. Poi abbiamo un maggior costo per il servizio di pulizia per 7.950,00 euro per servizi che ci sono stati richiesti dal comune naturalmente, che però non avevano la copertura di bilancio. Abbiamo un maggior costo per le stesse ragioni, però relativo al servizio di pulizia straordinaria dell'arenile. E il maggior costo è di 20.000,00 euro. Per il servizio di trasporto abbiamo un maggior costo rispettivamente di 19.000,00 euro per i servizi, e sono in particolare servizi relativi a quelli effettuati in favore delle colonie estive. Un maggior costo di spese del personale di 61.000,00 euro, qui c'è un adeguamento contrattuale che è intervenuto dopo l'ottavo anno di anzianità per gli autisti, che ha determinato un generalizzato aumento di livello il cui costo conseguente sono circa 30.000,00 euro e la restante parte è dovuta all'ascesa che il consiglio di amministrazione ha assunto e cioè stabilizzare il lavoro degli autisti part-time incaricandoli attraverso un accordo sindacale di svolgere anche la funzione di ausiliari del traffico, quindi estendendo il rapporto di lavoro da part time a full time. Quindi in alcune ore i nostri dipendenti autisti scuolabus appunto conducono i mezzi e per la restante parte della giornata si occupano di effettuare questa vigilanza sul corretto uso dei parcheggi a pagamento, di qui il maggior costo. Per i trasporti c'è inoltre un maggior costo dovuto ai carburanti, quindi alla continua lievitazione del costo dei carburanti che quest'anno è stimata 7.800,00 euro. Per i minor costi e le maggiori entrate abbiamo, come dicevo, un minor costo del

personale sia per quanto riguarda la farmacia 1 , la 2 la 3 e la 4 che in parte è dovuto al ragionamento che facevo prima rispetto all'assicurazione INPS ed in parte è dovuto ad una migliore utilizzazione della risorsa personale che è determinato dall'economia attraverso una certa mobilità tra le diverse sedi. Ecco diciamo l'assestamento necessario prodotto da queste voci è pari a 242.727,27 euro e viene imputato ai servizi, trasporti e spiagge. la ragione è che sono i contratti di servizio che consentono una variazione del canone e quindi la possibilità di prevedere una maggior spesa. il servizio spiagge ha una sua logica perché l'art. 11 del capitolato del contratto di servizio prevede appunto che vengano effettuati degli interventi straordinari come di fatto sono stati effettuati, e il servizio trasporti perché è un servizio che praticamente noi prima di questo assestamento chiudevamo sostanzialmente in pareggio a fronte di circa 700.000,00 euro di spesa e quindi è di canone del comune cioè un utile di 11.000,00 euro e quindi pare che questa maggiore entrata si configura comunque in una logica di impresa abbastanza commisurato a quelli che sono i dati di mercato insomma. quindi diciamo che questi sono i due contratti di servizio dove si può agire per operare questo assestamento.

**Presidente Loddo:** grazie direttore, ha chiesto la parola il consigliere Grando. Prego consigliere Grando.

**Consigliere Grando:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. Volevo, non so se la notte ha portato consiglio a qualcuno, sicuramente però ha portato qualche dubbio al sottoscritto, quindi volevo, se possibile fare un ulteriore richiesta di chiarimenti, non vedo il dottor avalli con il ragioniere Arata, magari torneranno nel frattempo per fare una richiesta anche a loro se possibile, adesso li recupereremo. Nel frattempo volevo sapere una cosa dal direttore, ieri ho chiesto come mai fosse stata fatta una previsione per le farmacie n. 1 e n. 3 in modo errato nonostante fosse già stato, diciamo così, vissuto la maggior parte dell'anno. La risposta è stata che, non leggo adesso tutte le parole, che la tendenza in negativo era già evidente solo che si è, sono stati inseriti nel bilancio di previsione alcuni dati attendendo un quadro più preciso della situazione. Quindi però la tendenza in negativo delle entrate di queste farmacie già era evidente al momento del bilancio di previsione, questo appare, diciamo così da quello che è stato risposto ieri alla domanda che ho fatto, come mai che fosse stata sbagliata la previsione lei ha risposto "in realtà non avrebbe modificato sostanzialmente nulla prevenire questa previsione, come di fatto è avvenuto, la nostra verifica semestrale ha evidenziato questa tendenza in maniera molto chiara" quindi era evidente che c'era un calo di queste due farmacie. Poi parlando sempre di questi minor costi, maggior costi e minori entrate, si è parlato di un adeguamento contrattuale per il passaggio di livello degli autisti. Questa è stata una mancata previsione, l'ha detto anche in commissione, quindi alla luce di quello che ho appena detto, mi risulta un po' difficile capire come, non so se stasera ci sono i revisori, forse ieri c'erano, come i revisori possano aver scritto sul loro parere, che è favorevole, che" prendono atto del fatto che tale manovra correttiva si è resa necessaria a seguito di eventi non previsti e non prevedibili in sede di stesura del bilancio economico preventivo 2012". Quindi loro dicono che ci sono state delle cose non prevedibili quindi possiamo dare parere favorevole a questo assestamento, ma qui di cose prevedibili ce n'erano parecchie. L'adeguamento del contratto degli autisti era prevedibile. C'è stata una mancata previsione, quindi forse c'è stato un errore, non era una previsione che non si poteva fare. Così come la previsione delle minori entrate delle farmacie, lei stesso ha detto che già nel primo semestre era chiaro questo trend negativo, quindi vorrei se possibile un chiarimento in merito a questo, però qui non ci sono i revisori quindi non so chi può

rispondere. Invece della richiesta che facevo, ecco è tornato anche il dottor Rapalli, se possibile, come è stato ieri per la ratifica, non so adesso quale delle due, era stato chiesto di specificare le voci dalle quali si andava a prelevare la somma sì, io volevo sapere se era possibile fare lo stesso in questo caso, cioè, io avevo capito erroneamente che si utilizzasse il fondo ecco, mi interrompe subito prima che finisco. Quindi, alla luce del fatto che invece non si utilizza quello, volevo sapere da dove troviamo la copertura per questi 240.000,00 euro, se possibile, se poi..

**Presidente Loddo:** Nel punto successivo è tutto dettagliatamente specificato.

**Consigliere Grando:** siccome era importante sapere a mio avviso, in questo caso, non pretendo i 50 euro come ieri, magari quelle più significative, se è possibile saperle, solo quello. Grazie.

**Presidente Loddo:** No, non è, se gentilmente il Dottor Rapalli, può in somme, e come si dice, a grandi linee anticipare. Si invitiamo il dottor Rapalli a verificare questa cosa grazie. E nel frattempo che il dottor Rapalli si attrezza a recuperare la documentazione, si era iscritto a parlare il Sindaco. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Si buonasera, grazie Presidente, buonasera a tutti. Bene, io do una risposta a carattere estremamente tecnico ma è chiaro che come amministratori comunali noi siamo stati costantemente tenuti informati, non giorno per giorno, ma insomma, periodicamente. E quindi il fatto che, la tendenza alla diminuzione del fatturato delle farmacie non solo si legge sui giornali, ma insomma, era un fatto da noi conosciuto. Però ci sono dei momenti nel corso dei bilanci, nel corso dell'anno ci sono i momenti di verifica di bilancio, cioè sarebbe molto pesante se ogni mese, in base all'andamento, se ci fossero variazioni dei bilanci. I dirigenti dell'Ala Servizi avevano fatto presente questa tendenza ma avevamo deciso dal punto di vista politico – amministrativo. Poi c'è la tecnica che supporta queste nostre scelte, che i momenti migliori erano, intanto ricordo che noi siamo stati, e siamo ancora in un anno speciale dal punto di vista dei bilanci, perché il bilancio comunale è stato approvato ad Ottobre ed è la prima volta che accade nella storia dei Comuni italiani, quindi le manovre di verifica di assestamento conseguentemente si sono spostate in avanti e le manovre anche correttive di intervento, municipalizzate in questo punto ,si sono svolte, si svolgono diciamo più avanti nel tempo. Questo per dire che non è che insomma, fare una manovra ad Agosto, a parte che il bilancio ancora non c'era. Ma fare un piano di manovra ad Agosto, una a Luglio , una a Settembre, una ad Ottobre a seconda dell'andamento insomma, l'importante è che chi vigilava sull'andamento avesse il senso che quell'andamento potesse essere corretto, cosa che avviene questa sera. Quindi questo, le spiego come dal punto di vista degli amministratori, noi come amministratori abbiamo vissuto questa tendenza sapendo, parlando con i tecnici, che poi arrivava il momento del bilancio, della verifica del consuntivo dell'anno passato e quindi anche degli assestamenti. Cose che avvengono sempre non proprio l'ultimo mese dell'anno ma tre quattro mesi prima della fine dell'anno. Nel 2012 tutto è slittato di almeno due o tre mesi.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco, se il dottor Rapalli ha recuperato la documentazione se possiamo procedere con. Ecco prego il dottor Rapalli se possiamo procedere ad illustrare sommariamente i contenuti del piano di copertura, grazie.

**Dottor Rapalli:** Si allora, buonasera a tutti. Sì, quando si è prospettata questa problematica dell'Ala Servizi logicamente noi a novembre, con gli equilibri, ci siamo posti il problema dell'equilibrio generale dell'ente, perché poi l'equilibrio riguarda il gruppo ente locale nel suo insieme, perché le

partecipate di un'azienda speciale è come se fosse il comune. Quindi ci siamo posti il problema di ripianare diciamo questa situazione di squilibrio che aveva l'Azienda Speciale, dovute alle motivazioni che sono state dette prima dal Direttore generale e , in un ottica generale che si fa a Novembre ,di controllo delle entrate e delle uscite, abbiamo cercato di aggiustare i conti e quindi fare in modo che si mantenesse un equilibrio generale a livello di conti come gruppo ente locale. Quindi abbiamo revisionato un pochino tutte le entrate e tutte le spese anche un pochino alla luce, purtroppo quest'anno abbiamo scontato tantissimo una normativa che è stata in continua evoluzione ed è ancora in evoluzione e che ancora ad oggi sull'Imu, sul fondo sperimentale di equilibrio ancora i comuni non hanno certezza, basti pensare che la stessa Anci Ha contestato le ultime stime di Ottobre del Ministero, in riferimento all'Imu, e quindi ancora i comuni versano in condizioni sui conti di incertezza. Paradossalmente l'esercizio finanziario dovrebbe durare altri sei sette mesi per avere certezza un pochino sulle cifre di quest'anno, quindi noi abbiamo ricontrollato un pochino a Novembre una fase quasi di consuntivo, nonostante diciamo manovre che sono venute ad Ottobre come la *spending review* di cui abbiamo parlato, come le ultime diciamo comunicazione sul gettito Imu e sul gettito reale che avevamo avuto sugli incassi di Giugno, abbiamo rivisto un pochino tutti i capitoli in entrata e in uscita. Noi ci eravamo costituiti un fondo di svalutazione crediti che comunque tenevamo diciamo come riserva per far fronte ad eventuali situazioni che si potessero presentare durante l'anno, vista l'incertezza dell'andamento e l'evoluzione normativa quindi sostanzialmente abbiamo utilizzato per 174.000,00 euro che avevamo accantonato il fondo svalutazione crediti, abbiamo avuto una riduzione del fondo sperimentale di equilibrio da restituire allo Stato, che si è ridotto a 65.000,00 euro, ma questa comunicazione è avvenuta a metà Novembre, quindi diciamo quando le manovre pure precedenti erano state già svolte. E poi sostanzialmente quindi, già questo, il fondo di svalutazione crediti, abbiamo detto 174.000,00 euro, diminuita 15.000,00 euro la restituzione alla Stato, e abbiamo avuto, nell'ambito del servizio ricevuti circa 120.000,00 euro di economie in discarica, che sono in diminuzione. Questo ha consentito di finanziare quei servizi che erano, uno la pulizia degli arenili che rimane sempre nell'ambito del servizio d'igiene urbana, e ha consentito di finanziare il deficit che si presentava sul trasporto scolastico e quindi di ripianare questa situazione di squilibrio dell'Ala Servizi. Voglio sottolineare poi tecnicamente una cosa, perché è bene che il consiglio sia informato su questo. Sul fatto che se l'Azienda Speciale, noi abbiamo un obbligo che l'azienda speciale chiuda in pareggio, quindi nel momento in cui , per fatti gestionali, chiuda in perdita, noi dobbiamo essere consapevoli che non è che poi il comune se la cava, cioè l'anno successivo avremmo dovuto scrivere questa perdita coprire questa perdita e riconoscere un debito fuori bilancio e ripianare questa perdita nel bilancio 2013. Quindi siamo riusciti, con queste manovre che vi ho detto, a restituire un equilibrio che non peserà. Che consente all'azienda speciale di chiudere in pareggio, e consente al comune di non gravare sul bilancio 2013 con un eventuale perdita che si sarebbe comunque realizzata. Poi ci sono altre variazioni nel contesto dell'assestamento, ma di questo poi diciamo che ne possiamo parlare successivamente. Quindi questi sono stati i punti diciamo che ci hanno consentito in maniera diciamo straordinaria di ripianare questa situazione di squilibrio dell'Ala Servizi.

**Presidente Loddo:** grazie dottor Rapalli. Consigliere Grando. Allora consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti, chi è presente in aula, chi ci ascolta da casa. Buonasera al Sindaco. Allora io voglio fare un intervento di carattere conoscitivo. Ho qua il verbale di riunione n. 13/2012. Allora, l'Ala Servizi in questa fase ha bisogno dell'iniezione di

denaro pubblico, di fatto, ha bisogno di ulteriore iniezione di denaro pubblico. Noi dobbiamo, abbiamo l'obbligo, di chiudere i bilanci in pareggio. Ma gli amministratori hanno l'obbligo, il dovere, di riuscire ad amministrare al meglio le società partecipate dal comune. Quindi, quando si parla di amministrazione, e questo lo diciamo per rendere più comprensibile la materia, perché prima nella relazione, sembrava una relazione in forma di preghiera sottovoce, si debba impostare il lavoro nella quadratura di bilanci e nell'ottimizzazione dei servizi. L'Ala Servizi non nasce ieri, non nasce quattro giorni fa, viene da un percorso lungo. Quindi in questi anni noi abbiamo assistito sempre ad un'iniezione di denaro pubblico ad un certo punto dell'anno. la colpa non è di nessuno, forse la colpa è del meccanismo, forse la colpa è di non cercare dei target, come dicono gli inglesi, da raggiungere per evitare l'iniezione di denaro pubblico all'interno di questa società. Faccio un esempio: questa mattina sentivo in giro, in un bar, "l'Ala Servizi è come l'Alitalia è un ufficio di collocamento pre-elettorale, che si cambiano i contratti prima delle elezioni, che passano tutti da tempo determinato ad indeterminato, si aumentano i costi, e poi ha bisogno di iniezioni di denaro pubblico perché nei settori dove si deve raggiungere il target di guadagno, noi andiamo in perdita." Aumentano i costi, le farmacie che invece ci devono portare gli introiti, noi invece caliamo di 200mila euro. Al di là della situazione degli incassi che calano un pochettino ovunque, io invito l'amministrazione, con tutta calma, a reperire qualche dichiarazione di redditi di qualche farmacia privata di Ladispoli, e cominciare ad individuare quello di target. Quello. Per una farmacia di pari tipologia, di pari metratura, la metà dei dipendenti assunti, la metà delle persone a gestire il patrimonio pubblico, quindi le farmacie comunali, e maggiore efficienza di guadagni. Perché? Perché il privato non ha la salvezza del cittadino che mette le mani in tasca, supertassato in questa fase, ed è chiamato sempre a tirar fuori i soldi. Perché non ce lo dimentichiamo che quando ci sono queste situazioni di iniezioni di denaro pubblico, beh, è facile farlo quando i soldi non sono i tuoi. Sono di tasche altrui, quindi che ci vuole. Facciamo un'operazione di raschiamento, e di spremitura di quelli che sono i capitoli del bilancio comunale e si rimediano i soldi da iniettare per parare i buchi e per salvare capra e cavoli come si dice. Chi amministra, ed il buco che si viene a verificare. Quando mi si portano a lettura su questo verbale "costi per la pulizia dell'arenile", a me cadono le braccia Sindaco. Perché, lei mi conviene che insieme abbiamo fatto un percorso amministrativo, lei sa benissimo che questo servizio, e questo costo potrebbe essere ridotto a zero, e quindi equivarrebbe a minore iniezione di denaro pubblico, che tra l'altro in questa fase, lei stesso dichiara, lo recidiamo solo dall'Imu, che questa amministrazione ha aumentato per far fronte ai costi. Quindi, si richiede agli amministratori maggior parsimonia dell'utilizzo di denaro pubblico. Perché la domanda il cittadino se la pone! E dice "ma se è stata aumentata l'Imu perché non c'erano soldi in cassa, perché adesso prima che entra l'Imu, che noi ancora dobbiamo riscuotere, abbiamo trovato in cassa dei soldi per iniettarli all'interno della società Ala Servizi? Allora qualche soldo c'era ancora, allora si poteva tenere leggermente più bassa l'aliquota!" il costo della pulizia delle spiagge o tantomeno della disinfestazione o tantomeno della pulizia del marciapiede prospiciente il lungo mare, che a me sta a cuore e andrebbe fatto anche di inverno, perché Ladispoli gode della passeggiata anche d'inverno, potremmo riceverlo a costo zero, Nardino sto parlando con il Sindaco!

**Presidente Loddo:** prego consigliere Cagiola.

**Consigliere Cagiola:** grazie. Quindi la questione è che all'interno dell'affidamento del servizio dell'igiene urbana, che è stato più volte ritrattato, all'interno di un bando che ormai doveva essere pubblicato da mesi, ormai siamo arrivati alla vigilia dell'anno, naturalmente questo costo sarebbe

stato assorbito. Non ci sarebbe stato. Visto che rientra anche nella gestione della pulizia generale della città, e visto che l'ha sottolineato il dottor Rapalli, dicendo "l'abbiamo presi dal capitolo dove abbiamo risparmiato 100 mila euro "come se fossero bruscolini, da qualche economia dell'affidamento del servizio dell'igiene urbana e li rimettiamo dentro all'Ala Servizi in discarica, parliamo sempre dei meandri dell'igiene perfetto. Quindi vuol dire che i cittadini stanno anche facendo economia su ciò che comprano e buttano di meno. Si mangia di meno. Si mangerà ancora di meno quando arriveranno le parcelle dell'Imu a dicembre. Quindi, se andiamo a guardare il verbale dice: minore entrate farmacie 1 e 3 causa riduzione generalizzata del volume d'affari. Bene. Allora vogliamo ricercare se effettivamente in tutte le farmacie di Ladispoli c'è questa riduzione del volume d'affari? Vogliamo vedere se il privato ha una riduzione del volume d'affari? Se non ce l'ha vuol dire che la nostra strategia è sbagliata. Quindi che gli amministratori dell'Ala si impegnino per trovare strategie per riportare in maniera efficiente i guadagni delle farmacie 1 e 3. "Maggior costo amministrazione per aumenti di costo di personale". Se prima delle elezioni si fanno delle operazioni indiscriminate ovviamente si deve valutare il personale che si assume, la posizione e i livelli che si raggiungono. Si deve e si può valutare. E si può attuare una strategia per contenere i costi. Non è che dalla mattina alla sera ci vengono a dire che c'era minor gettito fiscale, lo sapevamo! Vogliamo fare gli indiani? Facciamo gli indiani. Questa è una valutazione di servizio, perché la politica è bella quando c'è il contraddittorio sennò la maggioranza se la canta e se la suona come gli pare. "Maggior costo ai servizi di stabili e arenili per aumenti dei servizi richiesti dal Comune". Ci siamo passati sopra prima e abbiamo detto che c'è il Polifunzionale da pulire. Io so anche, Sindaco mi corregga se sbaglio, che il Polifunzionale quando viene affittato da associazioni, persone fisiche, o quant'altro, viene pagato un contributo per la pulizia che si dovrebbe aggirare tra i 70 ed i 90 euro, non mi ricordo con esattezza. Quindi un extra costo che a noi non dovrebbe costare, perché ce lo rimborsa chi utilizza quel tipo di struttura. Poi se comprende anche, in questa aliquota, la pulizia inerente alle mansioni che svolge di mensa di servizio della scuola, io di questo non ne sono pienamente a conoscenza, magari ne possiamo dibattere dopo. "Maggior costo del servizio di scuolabus per aumento dei servizi, costi del personale e dei carburanti". Quindi dichiarato ancora una volta il costo del personale che è aumentato dopo la manovra correttiva che è stata fatta a favore dei dipendenti. E non sto a giudicare che la manovra è positiva o negativa, ci mancherebbe. C'è chi è pagato per giudicare e per fare queste mosse però doveva prevedere che ci sarebbe stato anche un aumento di costi. E il punto dove torna, non sto facendo una critica sulla gestione dell'Ala. Sto facendo una critica sull'intendimento di gestione. Cioè se noi intendiamo, come amministratori, che l'Ala comunque gode dell'iniezione di denaro pubblico, al momento che serve la posizione di chi amministra l'Ala è legittima. Perché non si preoccupa di raggiungere target, non si preoccupa di raggiungere obiettivi come un'azienda privata, perché a salvarlo c'è il pubblico, c'è il cittadino che caccia i soldi. E il comune ricava questi soldi da accise. No. Da imposte fiscali, no accise. questo è il punto fondamentale che io vorrei approfondire nel dibattito. E si ripete diverse volte nel verbale sempre maggiori entrate per interventi straordinari come prevede il contratto. Ma alla fine tutto è fatto per arrivare al punto di partenza, che è il punto di partenza fondamentale che io questa sera vorrei chiarire in aula e vorrei cercare di elaborare insieme al Sindaco. È questo: ogni anno che io ricordo, ad un certo punto dell'anno si va in assestamento e c'è iniezione di denaro pubblico all'Ala Servizi, sì Sindaco. Io credo che, io credo che, prego? Non ho capito. No, no per capire.

**Presidente Loddo:** No no, si parla uno alla volta. Successivamente il Sindaco farà il suo intervento. Prego consigliere Cagiola continui gentilmente.

**Consigliere Cagiola:** Allora, comunque questa sera noi non stiamo aiutando con denaro pubblico l'Ala Servizi, noi non la stiamo aiutando. Allora dobbiamo dire questo, se al Sindaco fa piacere che il consigliere Cagiola dice che non stiamo dando denaro pubblico all'Ala servizi per aiutare a pareggiare il bilancio, io sto zitto e non intervengo più. D'altronde le scelte politiche poi si pagano dal momento che uno si ripropone, le scelte politiche poi si pagano per difendere la faccia all'interno di un'aula e fuori la città. Io credo che aprire un dibattito di questo genere e chiedere al Sindaco se è possibile che si inietti denaro pubblico dentro una società che invece dovrebbe portare degli utili, se è consono me lo dica lei. Se lei lo intende giusto, io le dico Sindaco, ha vinto le elezioni, lei sta governando e lo fa anche da diversi anni, vuol dire che lei ha capito tutto ed io non ho capito niente. Questa è una posizione del consigliere Cagiola e dell'opposizione che in questo momento mi sembra che sta vagliando gli atti. Se poi questo lavoro non si può fare non si fa e si passa al prossimo intervento. Quindi quello che io gli sto chiedendo sostanzialmente, al di là dei discorsi, è se lei mi conferma che stasera sta chiedendo ai cittadini di Ladispoli di dare dei soldi all'Ala Servizi per pareggiare il bilancio. Glieli chiede o no? Grazie.

**Presidente Loddo:** grazie a lei consigliere Cagiola. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente. Che brutto intervento Cagiola, non ne ricordavo uno così brutto da.. no forse non l'ha mai fatto così brutto in consiglio comunale. Perché essendo stato amministratore, vede, certe cose le possono dire persone che magari entrano qui e poi qualcuno glielo spiega. Essendo stato amministratore lei adesso, tu stai dicendo che quando hai fatto per tre anni, quattro anni, hai amministrato con noi, ogni anno hai chiesto del denaro pubblico, perché la frase è stata "ogni anno l'Ala Servizi ha iniezioni di denaro pubblico" quindi, negli anni in cui sei stato in amministrazione tu hai messo denaro pubblico nell'Ala Servizi. Per tua fortuna non l'hai fatto, tranne un anno in cui c'è stato un imprevisto perché gli amministratori di questo comune e di questa azienda sono molto bravi, o quantomeno portano dei bilanci che sono assolutamente spiegabili. Quindi questo fatto del denaro pubblico denaro pubblico denaro pubblico, è di una scorrettezza incredibile! Ma lo sanno anche i bambini ormai che a Ladispoli primo, ci sono aziende gestite bene. Basta che lei si volta verso nord a Civitavecchia, o verso sud a Roma e vede quali sono i dissesti delle municipalizzate. Poi se vuole guardare anche a monte, ci può anche guardare. Diciamo basterebbe guardare Roma e Civitavecchia e capire cosa significa il dissesto e il clientelismo. Qui non c'è mai stato! E lei ha fatto, tu hai fatto l'amministratore per tre- quattro anni. Quindi tu o in questo momento stai confessando che hai fatto queste cose, oppure hai detto cose che non erano vere. E' proprio palese. Non è vero! Non è vero che hai messo.. nemmeno tu l'hai fatto! Questo fatto di dire, tu mi stai incolpando, essendo stato amministratore, di una cosa che non è accaduta, capito? Tranne vecchie storie, vecchissime, che non appartengono a questi amministratori. Va bene? Allora, l'Ala Servizi, ripeto, lo sanno anche i bambini, è stato dato un servizio come quello del trasporto scolastico che, da una parte ha il costo di circa 800.000 €, dall'altra ha un entrata di 200.000€. Allora secondo lei un privato si prendeva cioè adesso ragioniamo dell'Ala Servizi come di un privato. La prima cosa che faceva sai qual'era? Buttava al mare questo servizio. Lo dismetteva. Oppure portava a 70€ il costo del biglietto mensile. E noi lo teniamo a 20 euro invece. E chi li paga il resto dei, il denaro pubblico certo! Ma questo lo sapevi anche prima! Hai fatto l'amministratore, in questa situazione, così. Dicendo all'ALA servizi



“gestisci questo trasporto scolastico, che costa 800, ne prendi 200 dai bambini, gli altri 600 dove si prendevano? eh? Dove si prendevano? No, no io non è che aspetto una risposta. Lo dico, perché chiaramente magari chi ascolta si domanda da dove li prendiamo. Dai guadagni della farmacia. Allora le farmacie. Questo è il rapporto 2010-2011 tutte queste barre nere che vanno in giù, sono tutti segni meno in Italia, privati e pubblici. Si va da alcuni mesi a meno 9, alcuni mesi a meno 12, siamo al 2011. Nel 2012 è peggiorata la situazione, lo dice la FederFarma che rappresenta le farmacie private. Allora noi, questo comune che, con il guadagno delle farmacie ha sempre pagato il trasporto scolastico, e quindi facilitando un servizio di grande importanza sociale come quello scolastico, quest'anno si trova in difficoltà, no perché qualcuno ha fatto i buchi di bilancio. Ma perché bisogna buttare croci su amministratori che queste cose non le hanno fatte? Perché sono calati gli introiti dalle medicine, in tutta Italia. E siccome, quest'azienda fonda fundamentalmente il suo introito dai farmaci, dalle farmacie, dove li prende i soldi? Potrebbe dire, da domani i bambini per andare a scuola pagano 70€, e invece questo non lo abbiamo mai voluto fare. Si vuol far credere che esistano farmacie in perdita, perché bisogna dire.. Non sono farmacie in perdita, forse, vede, se uno steste un pochino più attento, fosse un pochino più modesto e più umile potrebbe dire mi spiegate meglio? C'è stata anche la commissione. Tutte le farmacie di Ladispoli guadagnano, tutte. Guadagnano meno dell'altro anno tutte, come tutte quelle private però nessuna è in deficit, nessuna è in deficit, no, no beh.. E' stato detto chiaro che c'è, ci sono farmacie che non guadagnano, in perdita, è stato detto chiaramente. Allora forse inavvertitamente, vabbè forse è scappata, diciamola a tutti. Allora tutte le farmacie di Ladispoli guadagnano, guadagno, pubbliche, sto parlando di quelle dell'Ala, guadagnano meno, dal 10% - 15% in meno dell'altro anno, come tutte le farmacie italiane, lo dice la FederFarma, e questo fa sì che per continuare a portare i bambini a scuola a 20€ o ci mettiamo i soldi del bilancio oppure, ripeto, facciamo altre cose. Ma perché i soldi lei li stampa dalla Zecca Cagiola?

**Presidente Loddo:** Uno alla volta

**Sindaco Paliotta:** diciamo, vedi, di fronte alle cifre, di fronte ai fatti, di fronte ai fatti uno può anche fare, diciamo, le furbizie tattiche. Ogni anno il Comune di Ladispoli paga con i soldi pubblici quello che non entra nel trasporto scolastico, ogni anno accade, ogni anno, accade da sempre. Ma accade perché dall'inizio dell'anno si sa che un servizio affidato costa molto di più di quello che è il rientro. Ma la stessa cosa accade per le mense. I soldi pubblici servono per pagare metà del pasto dei bambini, l'altra metà lo pagano le famiglie, ma qual' è lo scandalo? Andava bene quando si stava in maggioranza, quando si sta in minoranza non va più bene? E' la stessa cosa che avveniva prima. Allora, diciamo, che su tutte queste cose, siamo tutti d'accordo. Diciamo, vogliamo essere tutti d'accordo che c'è stato un calo di tutte le farmacie, lo dice la FederFarma? e questo pone difficoltà, perché queste cose sono state dette. Sennò togliamo queste cifre del calo delle farmacie, togliamo quello che il personale, per contratto, costa di più, il resto sono cose di una banalità. Quando abbiamo detto di pulire il Centro Polifunzionale che ha cominciato a funzionare molti, molti giorni a settimana, chi paga? Non paga l'Ala servizi. Cioè qui, i soldi, i 60€ che servono da utilizzare, non vanno all'Ala servizi. Quindi loro, non è che hanno avuto un aumento di entrate, sono andati al Comune. E il comune li deve ridare a loro, da questo punto di vista. Le spiagge, quando abbiamo detto di fare degli interventi in più, è sempre accaduto che gli interventi in più, io ricordo le grandi mareggiate che ci sono sempre costate dai 10 ai 20.000€ per poter via il materiale, ma per diversi particolari. Questo è, lo sa perché, ripeto, mi dispiace, perché si vuol rovesciare, io

penso che il buon funzionamento delle aziende municipalizzate e della società Flavia di questo comune non appartengono a me, a te o ad altri, appartengono alla storia degli ultimi 20 anni di questo comune e vanno salvaguardati. Perché altrimenti si fa pensare ai cittadini, che dovunque ci sia lo spreco, che tutto va male, che dovunque le cose sono lo spreco totale. Diciamo che non è così. Ci sono, oggi, noi abbiamo avuto un incontro con i sindacati per parlare della manovra che, di ristrutturazione, imposta dalla legge delle due aziende. I sindacati sono meravigliati, lo hanno ridetto oggi, loro venivano dalla trattativa di ieri, di Civitavecchia, e hanno detto che qui hanno trovato un altro mondo, un altro mondo hanno trovato. E quindi, ripeto, non si tratta di fare, di mettere medaglie, si possono fare errori. Per esempio si può fare di più, noi abbiamo giorni fa, fatto un incontro con un'azienda specializzata in marketing, diciamo in rilancio commerciale, anche dei prodotti, e si conta, il dirigente dell'Ala servizi, si contano di incrementare, in maniera sostanziale, anche diciamo, le possibilità di entrate non sui farmaci, ripeto, perché i farmaci, ci sono le prescrizioni dei medici, ci sono i costi imposti dallo Stato e dalle Regioni, lì si può far poco. C'è tutta un'altra serie di cose che può essere aumentato e si sta lavorando su quello però, ripeto, il grosso della questione. Il fatto dell'Imu poi, anche lì, perché dobbiamo far credere delle cose che non ci sono? Oggi noi possiamo fare questa manovra perché abbiamo portato l'Imu a quel valore, altrimenti, lo potete richiedere meglio a Riccardo Rapalli, responsabile del servizio, con che cosa, che cifre spostava? Quando lui ha potuto adesso fare un bilancio, che conta, che conta, ma è possibile? Allora ricominciamo, ricominciamo a fare questo ragionamento. Esiste, esiste la competenza e la cassa. Che vuol dire che non ci sono i soldi dell'Imu? Oggi il nostro bilancio ragiona su soldi dell'Imu che entreranno a gennaio, però, no. La competenza, la competenza è una cosa ben precisa. I soldi che entreranno tra dicembre e gennaio, di competenza stanno già nel bilancio e si possono già spendere, anche se arriveranno dopo. Quello è un problema di cassa, tu che sei amministratore lo sai bene qual è la differenza. Quindi, oggi se non fosse stata fatta quella manovra di assestamento sul bilancio complessivo del Comune, il responsabile Rapalli non avrebbe potuto mettere a disposizione queste somme per arrivare a questo pareggio di bilancio. Quindi, quello che sta avvenendo è perfettamente normale. Purtroppo nel momento di crisi, noi, diciamo, dobbiamo far conto con queste minori entrate ma ripeto, basta guardarci intorno, e capire che quello che stiamo facendo è poco, poco, poco, sono pochissime cose rispetto a quello che sta accadendo intorno a noi.

**Presidente Loddo:** Se è breve si e poi c'è D'Alessio che deve fare un intervento unico

**Consigliere Cagiola:** Grazie, grazie consigliere D'Alessio che mi ha ceduto la parola.

**Presidente Loddo:** Non era una mancanza di rispetto nei suoi confronti, era soltanto per garantire una fluidità del ragionamento per quelli che sono qui. Allora, nell'ambito della discussione, nell'ambito della discussione le confermo che non era una mancanza di rispetto nei suoi confronti ma solo tesa a migliorare quella che è la comprensibilità degli interventi, anche da chi sta qui e chi ci ascolta da casa. Per lo stesso motivo, chiedo al consigliere Cagiola la brevità nella replica.

**Consigliere Cagiola:** Semplicissimo. Uso la stessa tecnica del sindaco. Che brutto intervento che ho sentito Sindaco. Forse uno dei più brutti che ha mai fatto in quest'aula. Così la faccio ragionare su quella che lei mi ha detto. Lo sa perché glielo dico? E' semplice Loddo, poi farò il secondo intervento. Perché la risposta che mi ha dato il Sindaco, molto nervosa visto che inghiottiva spesso ed è sintomo di chi è nervoso, sembra che l'ha data la sua stessa maggioranza, che ieri sera non ha

affrontato il punto e si è riunita per ben due volte in maggioranza. E si è riunita anche oggi pomeriggio in maggioranza. Quindi, la risposta così calorosa, non ce l'aveva verso il Consigliere Cagiola, lo comprendo, ma ce l'aveva verso la sua stessa maggioranza. E poi lo vedremo quando ci sarà il momento della votazione.

**Sindaco Paliotta :** Intanto , vede, quello di fare il battibecco così non è rispettoso nei confronti del consiglio comunale, perché poi lei costringe, chiaramente, me a .. no, no, lo dice il regolamento comunale

**Presidente Loddo:** evitiamo però le, Emanuele..

**Sindaco Paliotta:** no, sa cos'è, è che io sono talmente tranquillo del consiglio comunale e della maggioranza, che, non scambii la stanchezza di chi lavora dalla mattina alla sera.. no, è stata un'altra cosa.

**Presidente Loddo:** Consigliere Cagiola però non può intervenire così! Sì, però non può intervenire così. Non la voglio allontanare. No, non è una questione di, non è scomodità. È una questione di rispetto , ha chiesto di poter intervenire, le ho, le ho dato la parola passando avanti al consigliere D'Alessio per far fluire il ragionamento, la cosa è degenerata. Quindi non posso essere accusato di aver mancato al mio ruolo. Il consigliere D'Alessio, prego.

**Sindaco Paliotta:** ora, un attimo. A proposito di nervosismo, eh, a proposito di nervosismo. Vede Presidente, una cosa voglio dire. La non accettazione dell'intervento, il non gradimento dell'intervento, vede, non ha niente a che fare con la maggioranza, ma di questo lei può stare tranquillo proprio, può dormirci. È rispetto di chi lavora. Vede, quando, vengono gettate ombre sul fatto, su chi sta lavorando dicendo vabbè tanto c'è uno spreco, c'è una cosa, ecco. Questo mi innervosisce. Questo fatto. Perché tutti questi che fanno ognuno il proprio lavoro, ognuno nel proprio posto portano avanti faticosamente l'amministrazione pubblica. E ripeto, parlo con una persona che lo ha già fatto e sa che poi, quando si vede disprezzato il lavoro, francamente non, vabbè tutto qui.

**Presidente Loddo:** Prego consigliere D'Alessio.

**Consigliere D'Alessio:** Presidente come le ho annunciato prima a voce, intendo fare un intervento unico su tutti i punti all'ordine del giorno. E quindi si prolunga di più , ma non interverrò più perché comprende anche la dichiarazione di conto. Sono stato invitato dal mio partito, proprio ad essere preciso su alcune cose, e cercherò di farlo il meglio possibile. I punti che si trovano all'ordine del giorno, comprendono due tipi di punti: uno legato più che altro alle variazioni di bilancio; e l'altro legato ad i debiti di fuori bilancio. Allora soprattutto per chi ci segue, i consiglieri comunali, i tecnici, che in questo momento stanno parlando tra di loro, sanno benissimo di che cosa stiamo parlando. Però in due parole diciamolo. La variazione di bilancio che cos'è? Quando nel corso dell'esercizio di competenza, cioè in questo corso di esercizio di bilancio, quindi quello della previsione degli enti locali, si può subire delle variazioni in base, a ragione di alcune esigenze concrete, come, in questo punto, quanto riguarda l'Ala Servizi. Di fronte al quale, l'ente, trova praticamente, per interesse soprattutto della collettività, trova dei ripianamenti. E tutto questo deve essere fatto sempre rispettando il principio del pareggio. Quindi sono variazioni che sono competenze del consiglio comunale, perché le elabora sì, gli uffici, li elabora sì, la giunta, ma sono

legate ad esigenze collettive che devono rispettare poi le normative sul bilancio. Sappiamo tutti che poi i termini per approvare le variazioni di bilancio, quando sussistono praticamente questi interessi collettivi deve essere entro il 30 di Novembre. Noi, questa sera, è il 29 di Novembre, siamo nei termini giusti. Quali sono queste esigenze? Lo abbiamo detto prima tutti, non le voglio ripetere. Il Sindaco prima ha fatto un intervento molto accorato. Allora, deve essere chiaro che questa amministrazione ha fatto delle scelte politiche. Ed è quello legato, lo stava dicendo prima, alla mensa, al trasporto dei bambini del bus scuola. E queste scelte politiche hanno un prezzo. Che venivano affrontate, pagati questi servizi attraverso dei soldi, attraverso degli euro che venivano praticamente dalle farmacie. E questa è una scelta politica. Oggi, noi sappiamo che queste farmacie non sono in difficoltà, però incassano meno. Per una serie di motivi, l'ha detto, ci sono degli scritti. Per esempio la FarmItalia parla di un calo secondo la Federfarma che ha pubblicato i dati del primo quadriennio dell'anno, è dovuto a quattro fattori: taglio dei prezzi dei farmaci a carico del servizio sanitario nazionale, aumento dello sconto per le farmacie, aumento vendite equivalenti, incrementi ticket, quest'ultimo è passato dal 10,3 del 2011 al 12,1. Quindi c'è una crisi in atto, ci sono nuove normative che hanno fatto in modo che le farmacie non incassassero più come prima. Ecco quindi che subentra, oltre ad un discorso di interessi collettivo anche delle situazioni contingenti che non sono dovute solo al discorso di scelta politica, ma che sono dovute alla situazione creata dalla crisi. E poi ci sono i debiti fuori bilancio. Questi punti all'ordine del giorno ci sono dei debiti fuori bilancio, che sono sempre di competenza del consiglio comunale. Però lo diciamo. Cosa sono? Sono dei debiti che riconosce l'amministrazione, dei debiti fuori bilancio che possono essere, che sono delle obbligazioni sorte nell'attuale esercizio. Ma possono essere anche sorte negli esercizi precedenti e quindi se sono nati negli esercizi precedenti sono passività regresse quindi sono passività arretrate. Quindi sono vere e proprie obbligazioni verso i terzi. Per il pagamento di queste determinate situazioni noi dobbiamo passare attraverso una procedura, che è quella che hanno fatto gli uffici, quindi attraverso le commissioni, ne abbiamo discusso in commissione per poi portarlo in consiglio comunale. Perché cosa è avvenuto? Che praticamente queste obbligazioni, queste spese, non hanno portato avanti una procedura giusta. Sono praticamente assunte senza impegno di spesa. E quindi la legge per le amministrazioni, per gli enti locali, dice che quando si assume un impegno, un obbligazione verso terzi, è necessario disimpegnarci. Cioè andare a trovare dove si prendono i soldi per pagare. Questo non è stato fatto quindi il consiglio comunale riconosce questi debiti per poi pagarli. Quindi i debiti fuori bilancio, siccome ho una piccola esperienza di amministrazione, è una cattiva abitudine ma lo è da parte di tutti, e poi ci voglio entrare per quali motivi. Quindi il consiglio comunale deve riconoscere questi pagamenti a terzi però deve avere la certezza, e questo l'hanno fatto gli uffici, l'abbiamo visto in commissione, la certezza dell'esistenza vera di queste obbligazioni cioè se esiste veramente questo debito, vedere se poi possono essere liquidabili ed individuare il soggetto creditore. Qui si innesta un discorso molto importante, e qui il mio partito è d'accordo anche in parte con quello che dice il Consigliere Grando, cioè quando il Consigliere Grando dice ma la programmazione cosa significa? La programmazione è necessario effettuarla all'inizio di ogni amministrazione per dire quello che si deve fare e quello che non si deve fare. Tutte le cose che non sono dentro questa programmazione non è necessario farlo. E quindi non è possibile continuare con questa cattiva abitudine, quindi per il futuro, non ci deve essere questa cattiva abitudine, così si esprime il mio partito, di questi debiti fuori bilancio. Possono essere degli errori ma non possono essere un abitudine. Quando diciamo cattiva abitudine è questo. Cioè l'errore può esistere ma non la cattiva abitudine. Ma oltre alla programmazione qui si innesta, e qua lo

diciamo anche per farlo conoscere a tutti, si innesta un altro discorso che è legato soprattutto ai ruoli. Voi sapete che esiste il consiglio comunale, sapete che esiste il Sindaco come capo dell'amministrazione, sapete che esiste la giunta come organo collegiale. Ma sapete anche che esistono degli amministratori che hanno delle competenze sulle procedure, i dirigenti ma anche degli amministratori che hanno delle competenze sulle procedure. E allora, la gestione non la fa né la giunta, né il consiglio comunale, né tantomeno il Sindaco. Questi programmano. Questi danno l'indirizzo, questi organi. Ma ci sono altri organi che fanno parte dell'amministrazione che sono i responsabili del procedimento, che gestiscono. Come quando si deve fare un bando di concorso, un bando pubblico. Ecco, secondo me non va bene che non ci sia il rispetto dei ruoli. E' necessario che l'amministrazione riunisca i propri organi e tutti insieme, diciamo che ognuno li deve rispettare. Ecco questo è secondo noi cattiva abitudine. La cattiva abitudine non può prevaricare i ruoli, perché ci sono dei responsabili di area, dei responsabili di procedimento. Ieri il Consigliere Cagiola insieme a Grando, hanno esercitato, nelle loro discussioni, una serie di imprecisioni. Una sagra di imprecisioni. Che devo ricondurre, con estrema serenità, nella giusta dimensione per non creare equivoci. Nel suo intervento, pure bello ieri, accalorato, di Cagiola, afferma che fa parte del partito democratico. Il mio partito mi dice che non è iscritto alla nostra sezione e che quindi non fa parte del partito democratico, e, tantomeno non fa parte del mio gruppo. Non è iscritto, e quindi ha detto anche di informarla che durante le elezioni si è posto contro il partito democratico, in una coalizione diversa, tutti sono padroni, e quindi con questo suo modo di fare è decaduta la sua tessera. Quindi il gruppo che io rappresento, nel gruppo che io rappresento il consigliere Cagiola non è dei consiglieri del PD. Voglio dire solo una cosa, che poi certe volte in maniera sibillina vengo apostrofato in diversi modi. Vede Cagiola io appartengo da sempre, da quando sono entrato in politica, alla sinistra DC. Sono stato uno dei promotori della nascita qui a Ladispoli, ma anche nel comprensorio, a livello nazionale della sinistra DC. Le dico di più. C'è stato un periodo in cui c'è stata un'amministrazione che ha fatto tante cose, perché non c'erano le strade asfaltate, non c'erano le scuole, non c'era nulla. E l'ha fatta un'amministrazione formata da DC e PC. Proprio per dirle che certe volte il senso comune va aldilà dei partiti. Diventa un fatto più che altro di bene comune e non di steccati, chi sta da una parte e chi sta da un'altra. Successivamente ho fatto il segretario del partito popolare quando è sparita la democrazia cristiana e poi ho rappresentato credo abbastanza bene una lista civica. Oggi ho scelto di stare nel PD, mi sono presentato alle elezioni, sono stato eletto, sono stato nominato capogruppo del PD. Ma perché ho scelto il PD? Lo voglio dire pubblicamente. Perché ritengo che sia il partito progressista dove le mie idee sono più vicine, cioè quel partito che può essere rappresentato a livello europeo come partito social democratico che si contrappone a quello liberale legato solo sul mercato. Quindi per questi motivi praticamente sono stato indotto a fare chiarezza, ma con serenità. Per non creare equivoci. Un'altra cosa invece, questa la do come comunicazione al consigliere Grando. Ieri il consigliere Grando ha affrontato ed ha risposto in parte al sindaco su un problema molto interessante. Che è quello che è avvenuto nella commissione urbanistica di cui io sono il Presidente. Allora, io prima di portare in consiglio, in commissione urbanistica un punto, mi informo, e cerco di portarlo quando può essere approvato. Oppure ci possono essere tutti i documenti affinché il tecnico, o io come presidente, o coloro che io invito in commissione, possano espletarlo con tutta la tranquillità senza che ci siano equivoci. Quei punti che sono stati portati come appunto: "pubblicazione bando per incarico professionale inerente la retrazione della Vas del P.R.G. già adottato", o "incarico professionale per l'istruttoria delle osservazioni al piano regolatore generale" e tanti altri, sono tutti degni di essere praticamente portati

a loro compimento. E specifico, il bando di concorso, il bando per l'incarico professionale, l'ufficio lo sta già predisponendo. Per quanto riguarda il discorso legato al pagamento di questo incarico, abbiamo detto che l'incarico, questo è stato fatto dagli uffici, che l'incarico può essere fatto per una determinata somma che può essere pagata, in parte per l'esercizio di quest'anno, e in parte per l'esercizio del prossimo anno. Così anche per quanto riguarda l'incarico professionale delle, per l'istruttoria delle osservazioni. Quindi è mia abitudine portare, e porterò sempre così, i punti, ma prima di portarli cercherò già per conto mio, come presidente, di renderli subito eseguibili. Eseguibili vuol dire approvabili oppure dare i procedimenti giusti per portarli a compimento. Questo perché? Perché era il programma del Sindaco Paliotta, dire che dovevamo praticamente terminare il procedimento sul piano regolatore generale, e su questo ci siamo mossi. Ma torniamo ai punti di questa sera. Quindi noi abbiamo delle variazioni sul bilancio che sono legate ad esigenze collettive, ed abbiamo dei debiti fuori bilancio così come vi abbiamo spiegato. Per tutti questi motivi, il PD, il Partito democratico, il gruppo del PD del partito democratico, dare voto favorevole, e quindi da, chiede l'impegno all'amministrazione soprattutto per quanto riguarda i debiti di fuori bilancio, che non continuino ad essere un'abitudine, grazie.

**Presidente Loddo:** grazie a lei consigliere D'Alessio, ha chiesto la parola al Consigliere Penge.

**Consigliere Penge:** io capisco che siamo su un punto di bilancio.. però sinceramente ascoltare pure la lezione di contabilità, con tutto il rispetto, insomma. Ora la questione è la seguente. Noi abbiamo qui una visione di bilancio, soprattutto sul bilancio dell'Ala, su quel debito che è 260 e qualcosa. E probabilmente quei 260.000,00 euro potevano venir meno se all'interno dell'Ala Servizi eliminavamo il famoso, tutto il reparto informazione no? Su cui siamo in perdita di 79.000 €, e comunque ci viene a costare 106.000€ tutto compreso, quindi già se eliminavamo questo servizio probabilmente recuperavamo la metà della somma senza andare ad incidere poi sull'altro bilancio. Naturalmente poi se andiamo a guardare, l'altra sostanza è quella della questione dei tributi no? I tributi ci costano circa 605.000€ ed i ricavi di questi tributi sono 595.000€ quindi la valutazione da fare è se anche questo servizio naturalmente riesce ad avere quei risultati che appunto dovrebbe avere. Allora che succede? Questo servizio teoricamente si poteva dare direttamente al comune e toglierlo proprio all'Ala e forse ci sarebbe stato un risparmio di tutti i costi e probabilmente il bilancio sarebbe finito in una maniera diversa, e quindi non avremmo fatto tutte queste variazioni. E questo purtroppo l'amministrazione non lo vuole fare, perché dice, giustamente, per noi l'informazione è importante, ma oggi siamo nel 2012 e l'informazione diciamo, è più seguita su internet che sui giornali. E quindi, probabilmente, avremmo avuto una notevole diminuzione dei costi utilizzando questo strumento che ormai usano tutti, ce l'hanno tutti. E sulla questione dei tributi, che una volta prima che veniva affidato a società esterne che tra l'altro, in questi giorni mi chiamano moltissime persone e mi dicono che gli arrivano delle cartelle su tasse già pagate, e sinceramente questa cosa, insomma, chi da l'indirizzo, è un po' preoccupante. Perché magari al cittadino che arriva, a cui arrivano cartelle già pagate viene da pensare:" ma non è che magari qualcuno si diverte e lo fa perché poi c'è qualcuno che ci casca e quindi si ripaga un'altra volta il tributo?" perché poi il cittadino comune pensa questo. E quindi queste società che non fanno attenzione, ma questo è accaduto anche nelle famose cartelle che poi arrivavano sulle varie zone, appunto, le famose storie edificabile o non edificabile e così via, hanno creato un po' di allarme. E poi su molti casi queste società si sono accorte che c'erano degli errori, perché poi i cittadini si informano e fanno capire a questi signori come devono essere pagati i tributi. Poi naturalmente

anche su questo il comune ha dovuto recedere su alcune cose perché aveva capito insomma, che l'indirizzo era sbagliato. E quindi diciamo che questi servizi sono gestiti malissimo. E quindi noi questa sera ci ritroviamo a fare questa bella variazione di bilancio no? Che, naturalmente, Sindaco fa bene a difendere gli operatori che seguono questo bilancio, però è una difesa di parte, perché poi noi l'abbiamo sempre detto. Perché poi prima c'era il Consigliere Nardino che parlava di programmazione, e a me viene da ridere, perché quando un consigliere parla di programmazione, la famosa programmazione che io ogni volta, che purtroppo mi sono anche stancato di dirlo ogni volta no, che questa programmazione non c'è! Perché alla fine non c'è, e questi sono i risultati. Perché chi si programma prima, chi programma prima le cose, chi segue certi servizi contabili e così via, lo deve prevedere prima, e lo prevede prima, non lo prevede l'ultimo istante. Non ci porta il bilancio due giorni prima, il giorno prima del consiglio, con queste cose. Li vede prima. Li vede già quando stavamo facendo l'assestamento tutte queste cose. Quindi diciamo questo punto per noi è totalmente non votabile, è totalmente non votabile perché è stato gestito malissimo dall'inizio alla fine. Poi si possono trovare tutte le giustificazioni del mondo però purtroppo questo è. Così come i famosi debiti fuori bilancio, dove è stata molto istruttiva la lezione. Però poi lì entreremo poi nel merito perché è vero che poi possono arrivare da una gestione passata, però è pur vero che la gestione passata riguarda anche una stessa amministrazione che forse ha cambiato qualche politico nel percorso ma era comunque la stessa amministrazione. Quindi si cosa vogliamo parlare? Poi se li vogliamo giustificare i debiti fuori bilancio, ne parliamo, entriamo nel merito e lì ci divertiamo pure perché poi vediamo come sono stati gestiti. Anche perché poi questa storiella è venuta fuori in commissione e quindi dopo magari ne parliamo e ci divertiamo pure su questa storiella, anche se i cittadini si mettono a piangere, non si divertono. Perché questi sono errori gravi, non sono giochi. E io vedo lì, anche poi il delegato al bilancio che magari sa benissimo come è funzionata tutta questa questione, poi magari è anche da lui che mi aspetto magari delle spiegazioni su come sono stati gestiti questi debiti fuori bilancio. Poi Sindaco mi sembra che in commissione è emerso pure che fra poco arriveranno altri debiti fuori bilancio e quindi anche lì poi diciamo la preoccupazione è tanta. Sinceramente, mi preoccupo più per il cittadino che purtroppo deve pagare i debiti fuori bilancio, perché poi la perdita grava su tutti noi cittadini. Ma poi mi preoccuperei anche per chi li vota, perché poi li interviene la corte dei conti quindi poi lì, insomma, la questione cambia ed è differente. Quindi vabbè. Adesso siamo su questo punto, poi dopo entreremo nell'altro, dove li vedremo un po' come sono stati gestiti, quindi insomma faccio già la dichiarazione di voto, poi non so se qualche altro consigliere vuole parlare però comunque, la nostra valutazione con il PDL è fortemente negativa.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Penge, si è iscritto a parlare il consigliere Agaro. Prego consigliere Agaro.

**Consigliere Agaro:** Grazie Presidente, buonasera a tutti. E' vero quello che dice il direttore dell'ALA servizi cioè che i ricavi delle farmacie sono calati un po' dappertutto, nel Lazio in particolare ed in genere in tutto il paese, sia a causa delle liberalizzazioni, nonostante poi il fatto che i cosiddetti prodotti etici siano addirittura aumentati. Cioè i medici prescrivano sempre di più prodotti etici, cioè prodotti presentabili solo mediante ricetta medica, in quanto diciamo, i pazienti hanno più sicurezza e tranquillità, è calato comunque il ricavo, quindi c'è un netto, una netta diminuzione generalizzata. Questo però fa riflettere sul fatto che le farmacie non possono essere più il cavallo portante dell'Ala Servizi, cioè dell'azienda. Non possono più, e non sono in grado più, di

coprire i servizi in perdita quindi bisogna fare in modo che i servizi in perdita all'Ala Servizi, cioè quei servizi che non producono utile, siano diciamo ridotti, o comunque che i costi siano notevolmente abbattuti. Sui costi poi dell'Azienda si sa che incide notevolmente il personale, quindi il personale va in un certo senso, non dico ridotto, quindi non fare assolutamente licenziamenti, però se il Comune, e questo non lo so, ha esercitato l'opzione per l'apertura di una nuova sede farmaceutica, quindi se ci sarà la possibilità di aprire un'ulteriore sede farmaceutica far sì che l'attuale personale venga utilizzato in questa nuova sede farmaceutica, quindi far sì che il personale sia più qualificato dal punto di vista professionale ma non dal punto di vista numerico. Poi con le nuove norme si sa che le farmacie ci devono stare farmacisti collaboratori, quindi, i farmacisti collaboratori costano di più rispetto ai commessi, quindi è un altro costo in più rispetto a , che comunque incide sulle farmacie. Quindi occorre in questa fase far sì che vengano ottimizzati i ricavi e anche i costi, e quindi, agendo, come si è detto anche in altre circostanze sul magazzino, quindi facendo sì che i prodotti acquistati, i prodotti che già ci sono in magazzino siano il numero minore possibile. Quindi c'è una circolazione continua di questi prodotti. Sicuramente il direttore generale dell'Ala Servizi ha preso le misure opportune e idonee, e quindi saprà come meglio affrontare questo, diciamo, questi minori ricavi delle farmacie, come meglio, diciamo, far sì che l'azienda municipalizzata dell'Ala Servizi, che sarà destinata fortunatamente in questo caso, a gestire soltanto le farmacie comunali e non più servizi in perdita come gli altri servizi che non hanno carattere sanitario o socio-culturale , passeranno molto probabilmente alla gestione della Flavia Acque, quindi, occuparsi soltanto del settore farmaceutico sicuramente sarà un beneficio per l'azienda , ma sarà un beneficio anche sicuramente per i cittadini di Ladispoli e per la collettività. Quindi si farà in modo che la farmacia pubblica sia effettivamente pubblica e quindi il cittadino sa che nella farmacia pubblica troverà determinati servizi rispetto al privato, e quindi sarà, e dovrà essere più attratto dalla farmacia pubblica rispetto a quella privata e quindi puntare soprattutto sulla qualità, far sì che assistito, quindi cittadino che va nella farmacia pubblica, e dipendente si crei un rapporto di fiducia. Quindi il cittadino va nella farmacia perché trova del personale qualificato, e quindi spende, e preferisce spendere in quella farmacia perché trova un dottore, un professionista che gli sa dare tutte le risposte che vuole. Quindi far sì che anche le farmacie, sì, quelle pubbliche , si specializzino nella vendita di prodotti particolari guardando soprattutto alla fascia sociale della nostra città, dove ci sono tanti bambini. Quindi far sì che nelle farmacie, nell'azienda della farmacia pubblica, vengano venduti prodotti per i bambini, e quando si vendono prodotti per i bambini si sa che i genitori, sapendo che quei prodotti diciamo, sono prodotti di qualità, non badano neanche a spese, quindi spendono per prodotti da banco senza diciamo avere problemi di concorrenza con le parafarmacie. Quindi invito il direttore generale a tener conto della situazione attuale e a far sì che si crei, e ne sono convinto, una ottimizzazione del servizio. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere Agaro. Altri interventi? Ruscito che è al primo intervento. Ruscito, Grando, Cagiola.

**Consigliere Ruscito:** sì, io soltanto per continuare la richiesta di chiarimenti dall'amministratore delegato dell'ALA , per quanto riguarda il parere di revisione dei conti che in effetti è stato fatto in maniera difforme rispetto a quanto ci è stato detto ieri. Perché in effetti il direttore ci aveva detto che aveva comunicato già all'amministrazione questa possibilità già prima della stesura del bilancio, se non erro. Mentre in effetti nel parere dei revisori, che noi abbiamo qui in allegato, risulta che questi siano eventi non previsti e non prevedibili. Per cui io vorrei capire, questo parere



come è stato fatto? In base a che cosa? Cioè, se il direttore dice che era già stata comunicata all'amministrazione, adesso non so come, se tramite lettera o mail o verbalmente non lo so, però queste cose qui alla resa dei conti non la sapevano, cioè come fanno a fare un parere in cui scrivono che era una cosa non prevedibile? Quando ieri il direttore ci ha detto che era una cosa prevedibile anche prima della stesura del bilancio che però per motivi temporali e quant'altro era stato fatto comunque il bilancio in questa maniera. Quindi vorrei sapere cosa è successo e soprattutto se c'è stata una corrispondenza scritta o verbale con l'amministrazione di quello che poi è successo in questo assestamento di bilancio.

**Presidente Loddo:** Sindaco, prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Proprio il chiarimento che ho detto prima e lo voglio ripetere. Il fatto che io come amministratore, come sindaco, venga portato a conoscenza che gli introiti delle farmacie stanno calando, non è che immediatamente deve far scattare un'azione per cui io dal giorno dopo noi andiamo in consiglio comunale. A parte che se si vede quel grafico della situazione ci sono alcuni mesi in cui c'è stato un calo del 4%, parlo delle farmacie italiane, mesi in cui c'è stato un calo del 12%. La legge dice che entro l'anno, e ci sono anche le scadenze, vanno poste in essere le manovre correttive, che con la nuova legge diventano anche più stringenti. Quindi quello che noi stiamo facendo adesso è assolutamente normale. Cioè non era obbligo, a parte che della revisione dei conti andrebbe chiesto ai revisori dei conti, non a noi. È una loro autonomia e quindi andrebbe chiesto a loro, ma è per questo, non è che i revisori dei conti stanno qui con noi. Dove stavate in commissione quando sono state discusse quelle cose? Non facciamo i bambini indisciplinati no? Eh! Allora, ci sono delle sedi nelle quali queste cose si possono chiedere. Comunque, il fatto che le farmacie stavano calando gli introiti, ripeto, non obbligava nessuno a prendere il giorno dopo provvedimenti. I provvedimenti vanno presi entro l'anno, alle scadenze prefissate dalla legge, per la verità un paio di mesi in ritardo quest'anno, perché tutto è slittato, e questo stiamo facendo. Poi nella sostanza si può essere d'accordo o non d'accordo, tra l'altro, questa discussione sul fatto che scopriamo che il servizio ai bambini ci costa 700.000€ del denaro pubblico, addirittura da qualche intervento ho sentito che dobbiamo darlo.. a chi lo diamo? A chi? Cioè meno male che lo diamo all'Ala, a chi lo diamo? Qualcun altro che fa, i bambini li accompagna in braccio? Cioè, io non lo so! Poi ripeto, uno nella sostanza può proporre cose diverse, adesso poi rispondo alla valutazione del consigliere Ruscito. È assolutamente normale. Cioè non c'è nessuna legge che dice nel momento in cui si stanno verificando delle tendenze, per esempio: se aumenta il gasolio, o diminuisce il gasolio durante l'anno. Non è che ogni tre mesi si fa il conto di come sta andando il gasolio. Ripeto, c'è un momento nell'anno, che di solito è tra Ottobre e Novembre, in cui si correggono questi spostamenti. La nuova legge, per il prossimo anno, farà in modo che questi aggiustamenti si correggano una volta ogni tre mesi. Ma questo è normale. Ogni tre mesi significa non il primo mese che si verifica una cosa, il terzo mese si cerca di aggiustare il tiro. Questo, ripeto, è assolutamente normale ed è quello che è accaduto. Ma vi state chiedendo che cosa hanno fatto gli altri comuni che hanno farmacie comunali? La stessa cosa che stiamo facendo noi questa sera. La stessa identica cosa. Quindi, io invito, poi si può anche insistere su fatti formali, ma oltre i fatti formali, i fatti sostanziali, cioè nella sostanza che cosa è accaduto. Questo è.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco. Consigliere Grando, prego.

**Consigliere Grando:** Grazie Presidente. Sindaco, cominciamo allora da una delle ultime cose che lei ha affermato. In commissione dove eravate? Io mi domando dov'era il parere dei revisori in commissione, visto che io ho una mail, dove per fortuna c'è anche la data con l'orario, dove c'è scritto che il parere dei revisori mi è stato inviato il giorno dopo che si è svolta la commissione. Questo magari lo potrà confermare chi l'ha inviato questo parere dei revisori. Quindi non è che lei ci può dire in commissione cosa fate, quasi come se Cagiola porta le carte e io porto il vino. Noi non è che in commissione giochiamo a briscola. In commissione parliamo di quello che abbiamo davanti. Tra l'altro io i documenti relativi alla commissione li ho ricevuti il giorno prima della commissione, e il parere il giorno dopo, quindi mi sembra quantomeno scontato che io venga qui a chiedere un approfondimento. Poi giustamente non è che posso chiedere perché i revisori hanno scritto una cosa a lei, mica l'ha scritta lei. Questo per carità nessuno gliene fa una colpa, però ammetterà che da parte nostra è più che legittimo chiedere spiegazioni perché se questi scrivono che non erano cose prevedibili e previste, ma qualcuno gliel'avrà detto! Non è che se lo sono inventato i revisori che tra l'altro, se non sbaglio, sono quelli che sono stati nominati dalla maggioranza. Mi correggete se.. credo che siano stati nominati qui con votazione tempo fa. Nel consiglio comunale noi ci siamo astenuti dalla votazione quindi, compresa la minoranza che si è astenuta ricordo, in quella occasione. Quindi i revisori dei conti, nominati da voi, hanno detto che questi eventi erano imprevedibili ed imprevisti. C'è scritto qui. Allora mi domando, ma le comunicazioni o lo studio dei revisori è stato fatto sulla base di una documentazione chiara? L'esposizione è stata chiara come è stata fatta chiara a noi, cioè che queste previsioni erano già accertate a metà anno? Se è così allora avranno sbagliato, sarà stato non lo so, un copia-incolla errato, non voglio adesso entrare nel dettaglio perché non sarà certo il parere dei revisori a far cambiare la mia opinione sull'Ala Servizi, è da Giugno che dico quello che non mi sta bene di questa azienda. Quindi questa è semplicemente una richiesta di chiarimenti. Poi eventualmente siamo liberi, in qualità di consiglieri, di scrivere ai revisori e chiedere spiegazioni in merito, questo comunque ripeto, non cambia la sostanza di quello che voglio dire. Perché stasera non vorrei che passasse il messaggio sbagliato che è quasi colpa delle farmacie perché sono in calo e stasera il comune deve ripianare un debito. Non è così. Perché le farmacie, da sole, vanno avanti bene, vanno avanti, nonostante la situazione vanno avanti per conto loro. E' con le farmacie che si ripaga tutto il resto, che si ripagano tutti gli altri servizi che sono in perdita. Quindi non è che possiamo liquidare il tutto con il fatto che le farmacie sono in calo. No, sono gli altri servizi che sono in perdita, che è diverso. E quando qui leggo, nel bilancio diviso per servizi, che c'è un utile nel servizio pulizia, dov'è qua, per pulizia arenili di 133.000,00€, è chiaro che questo non corrisponde a verità, è chiaro che questo, come è emerso in commissione è stato un escamotage cioè andare a ritoccare gli unici due importi che erano, come si dice, per contratto, aumentabili, se esiste questa parola in italiano, nella lingua italiana, quindi il servizio arenili ci è costato 90.000,00€ in più perché servivano 240.000,00 e in totale. Stessa cosa per il servizio trasporto scolastico, qui, scuolabus che qui c'ha un utile di 52.000,00€. Non è così perché i 150.000,00€ in più che sono stati dati, quando Cagiola mi ruba i fogli, che sono stati dati per ripianare il debito, cioè il buco, vanno a fuorviare il bilancio sul servizio stesso. Quindi, io ripeto, non rientro nel merito di tutto quello che ho detto da 4-5 mesi a questa parte, per carità, anche perché chi segue i consigli comunali, chi legge ogni tanto i giornali, la nostra opinione ormai l'avrà capita, quindi non ricomincio con tutta la favola del servizio informazione. Io ripeto, dal prossimo anno, se non sbaglio, l'Ala Servizi manterrà solo farmacie, quindi consigliere D'Alessio, l'amministrazione dovrà fare un bando se non sbaglio anche per il

servizio scuolabus, perché non potrà essere gestito in questo modo. Quindi mi domando anche poi come farà a mantenere quegli standard qualitativi, dei quali il consigliere Acerbo va tanto, insomma si è vantato anche nei consigli precedenti e a mantenere questo costo così basso per le famiglie. Perché ricordiamo una cosa, i servizi sono stati mantenuti, il Comune paga una quota maggioritaria sia per la mensa, che per il trasporto scolastico. Non dimenticate una cosa però. Che il comune deve all'Ala Servizi 4.400.000,00€, questo nessuno mi pare che l'abbia detto. Il suo intervento, consigliere D'Alessio, che racchiudeva tutta una serie di cose, questo mi pare che non lo racchiudeva. Si ricordi che, se non sbaglio, qualche mese fa, si parlava di 3.600.000,00€-3.800.000,00€ adesso non ricordo. Oggi si parla di 4.400.000,00€, domani chissà di quanto si parlerà. Non ho sentito per esempio un piano di rientro, perché forse si è dimenticato, nel suo intervento complessivo, di dire anche che l'Ala Servizi, tanto bistrattata da noi poverina, da un certo punto di vista dovrebbe essere anche compresa. Perché il fatto che il comune non paghi, significa che l'Ala servizi deve andare in sconfinamenti di cassa, che tradotto, significa interessi passivi. Interessi passivi significa soldi buttati. Quindi nel suo intervento complessivo magari poteva dire anche che nella programmazione di tutti i suoi anni da consigliere, l'amministrazione di cui lei ha fatto parte non ha programmato benissimo il rientro dei debiti da parte dell'Ala Servizi. E non abbiamo capito neanche, perché in commissione ci è stato detto "poi quando entrerà l'Imu vedremo, cosa potremo..", cosa potremo che non c'è una lira, a parte che qui si potrebbe sindacare, perché i soldi non ci sono solo quando c'è qualcosa da fare proposta da noi, quando è proposta da voi e c'è qualcosa da fare i soldi si trovano sempre. Quindi non abbiamo capito questi 4.400.000,00€ da dove arriveranno, come faranno ad essere restituiti all'Ala Servizi, questo a noi ancora non ce l'avete detto. Cortesemente visto che non parliamo di spiccioli, e cortesemente visto che l'Ala Servizi continua a pagare interessi passivi, ci dite questi soldi quando glieli daremo, come glieli daremo? Se non glieli diamo più? Questa non è una cosa che può essere trascurata visto che parliamo di 4.400.000,00€ e l'Imu sulla prima casa era più o meno quello. Quindi se cortesemente, tutte le domande che noi facciamo vengono sempre, così, eluse da ragionamenti mitici. Che cos'ha fatto il Comune di Allumiere, che cos'ha fatto il Comune di Corchiano io l'ho detto anche ieri, non è che non vedo quello che non fanno i comuni vicini a me, per carità, è giusto avere un quadro complessivo. Ma mi concentro su quello che è il mio comune, perché la realtà di Ladispoli può essere diversa in certi aspetti, anche alla realtà del comune di Cerveteri che è a fianco al nostro. Nessuno mette in dubbio che il comune spenda molto di più per i servizi sociali rispetto a quello che fa il comune di Cerveteri, ben venga! Io pensi, che avevo fatto anche degli emendamenti per aumentare ancora di più quei fondi, però non sono stati accettati questi emendamenti. Però sono stati fatti degli emendamenti pure, non era l'oggetto del suo discorso, ma lo possiamo ricordare, sono stati fatti anche da voi degli emendamenti per aumentare i fondi per le manifestazioni turistiche ad Ottobre. Io adesso non so che manifestazioni turistiche farete da Ottobre a Dicembre, magari le vedremo, forse se saremo invitati avremo anche noi il piacere di capirlo. Quindi per quanto mi riguarda, e chiudo anche con la dichiarazione di voto, è forse un bene che da Gennaio in poi l'Ala Servizi mantenga solo le farmacie perché da quel punto, da quel momento in poi sicuramente diventerà un'azienda super virtuosa, perché se gestirà solo le farmacie, e le farmacie sono l'unica cosa positiva di questa, per positiva intendo come utile di servizio direttore, non positiva perché il resto è tutto da buttare, allora da quel momento in poi si parlerà di Ala Servizi come azienda virtuosa. La voce mi sta abbandonando, quindi voto contrario.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Grando. Aveva chiesto di poterle dare alcune specificazioni il direttore. Prego direttore.

**Direttore Ala Servizi Sinatti :** no, no è solo per tutelare l'onorabilità professionale del collegio della revisione dei conti che ha scritto quel manoscritto a ragion veduta perché noi siamo intervenuti nella materia che regola lo spunto in favore del servizio sanitario nazionale, con una serie di interventi legislativi che si sono protratti dal 06 Giugno al 25 Agosto, in cui in maniera del tutto inopinabile sono state modificate le aliquote di sconto a favore del, che ha applicato la regione Lazio a favore del servizio sanitario nazionale. Quindi di fatto era impossibile prevedere quale era esattamente la quadratura del bilancio del settore farmacie, perché queste aliquote erano in continua modificazione. Infatti il 07 Luglio del 2012 con il decreto legislativo 95 lo sconto è passato da 182 a 65 e poi dopo con la legge di conversione, la 135 del 2012 invece lo sconto è passato dal 365 al 225. Quindi noi siamo arrivati praticamente a Settembre, che solo in quel momento potevamo capire quale poteva essere la variazione che incideva sull'assestamento dell'azienda. E quindi effettivamente i numeri erano difficilmente quantizzabili. Perché se andiamo a fare un assestamento lo dobbiamo fare in maniera puntuale, perché non è che possiamo fare un assestamento e poi un altro assestamento. E questo cambiare le carte in tavola da parte del legislatore sugli sconti praticati non ci ha permesso di avere prontezza dei numeri in tempo antecedente a quello che poi si è verificato.

**Presidente Loddo:** Grazie al Direttore. Al secondo intervento Cagiola. Si era iscritto. Prego Cagiola il secondo intervento.

**Consigliere Cagiola:** Grazie Presidente. Ma sicuramente, ma vede il discorso che può nascere all'interno di un'aula consigliere, la passione con la quale si fanno gli interventi a volte può lasciar travisare espressioni più o meno adeguate dal punto di vista della frase. Ma ciò che è poi intercorso tra me e il sindaco, è uno scambio quasi affettivo, di situazioni e di dichiarazioni. Nel senso che entrambi ci mettono passione, cioè il consigliere Cagiola e il Sindaco Paliotta ci mettono passione, questa passione li ha uniti anche in un'amministrazione che ha prodotto, Nardino, non steccati, ma ha abbattuto ogni barriera! In quanto abbiamo fatto 21.000.000 di opere pubbliche e questo penso che questo rimarrà iscritto nell'albo e negli annuari del comune di Ladispoli, perché, visto come sta andando anche la questione dei trasferimenti dei fondi della regione e dallo stato, penso che 21.000.000 di opere non le faremo più, purtroppo. E la posizione dei consiglieri comunali, sia di maggioranza che di opposizione, questo lo dico perché va chiarito, perché poi anche nel tuo intervento ti sei dilungato anche su situazioni politiche che non riguardano i lavori dell'aula, è atto a migliorare con la qualità del dibattito in aula. Che questo si è animato, a volte anche un pizzichino irrispettoso, che ci può stare. Se noi andiamo a scorrere tutti i consigli comunali ai quali tu hai partecipato da quando avevi meno della mia età, ne sono successe di cotte e di crude. Ma è normale, e questo lo si dice a tutti i consiglieri comunali, è normale. Perché vuol dire che ci mettiamo passione. Se noi andiamo a prendere il numero dei consigli comunali fatti, a cominciare da questa legislatura ad oggi, Ladispoli è al primo posto nelle convocazioni dei consigli comunali rispetto a Bracciano, Cerveteri, Civitavecchia, Anguillara, cioè, a tutti i paesi limitrofi. Questo che cosa sottolinea, ne parlavamo prima con il Presidente Loddo, e come vedi gli steccati non ci sono, sottolinea che c'è un impegno ad affrontare le problematiche della città veramente, come si può dire, perseverante, quasi ossessiva. Perché le commissioni sono tutte frequentate, i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione vengono sempre muniti di documentazione, se qualcosa

sfugge al dibattito della commissione lo si approfondisce in aula consiliar, quindi quando io sottolineavo l'intervento di iniezione di denaro pubblico all'interno dell'ala non stavo accusando nessuno e non è mia intenzione accusare, è discutere la metodologia tanto è vero che ho detto, adesso lo preciso anche per il sindaco, se individuiamo insieme i fattori che possono migliorare gli obiettivi il trasferimento di soldi che il comune fa all'ala potrebbero essere in maniera ridotta, o in misura ridotta, quindi che le farmacie sono in perdita è un dato nazionale, ma che tutto il commercio è in perdita è un dato nazionale, ci sono meno soldi, però io dico se noi riusciamo a gestire lo stesso servizio ottimizzando il personale e qualificando le metodologie di vendita, perché anche lo stesso direttore ha detto che alcune farmacie vanno meglio di altre perché in alcune farmacie ci sono delle situazioni che sono migliori, quindi perché non portare le situazioni migliori anche dove non sono migliori? questo era il succo, che poi si possa leggere tra le righe un atteggiamento un pochino ostile è naturale, sta nella politica, se no stavamo tutti seduti dalla stessa parte, eravamo tutti insieme, è ovvio che se avesse vinto il consigliere Agaro, fosse stato nominato sindaco e la giunta sarebbe stata diversa, gli amministratori sarebbero stati dall'altra parte, per come la pensa la parte politica di Agaro avrebbe avuto delle priorità diverse rispetto ad un'amministrazione che oggi rappresenta il centro sinistra, per chiarire l'intervento di prima, voglio solo aprire una piccola maturazione in quanto se prima qualcuno ha sconfinato in settori che non erano all'ordine del giorno non lo voglio fare assolutamente io ma mi tiene solo precisare un fattore, quando un consigliere comunale siede in uno scranno, anche se al sindaco non piace questa parola, quindi in un aula, è investito del suo peso politico, cioè dei voti che ha preso, che ha totalizzato, quindi in percentuale e del gruppo che ne segue, non è un'espressione individuale, non è Emanuele Cagiola o Nardino D'Alessio, è un gruppo che si rappresenta tramite quell'espressione di voto di quel consigliere, naturalmente in un momento dove la politica non ha confini, dove domani può succedere ogni cosa, dove, e Nardino me lo insegna perché è un vecchio della politica, scusami vecchio, un anziano frequentatore della politica, me lo insegna che dopodomani, anziano intendo anziano di frequentazione di ambienti consiliari.

**Presidente Loddo:** Stato di servizio.

**Consigliere Cagiola:** come si dice l'ufficiale anziano o il sottufficiale anziano, sa bene che le maggioranze all'interno delle aule consiliari cambiano in base ai risultati elettorali anche se possono generarsi da consultazioni nazionali, allora, che il consigliere Cagiola rappresenta democratici cattolici europei non è un partito perché magari, sarei il segretario di un partito, è un'associazione e sceglie la politica nazionale riconoscendosi in un rappresentate del PD che è Matteo Renzi non è mica un reato e nessuno può stabilire se è vero o non è vero, è una scelta, abbiamo affrontato le primarie e mi sembra che abbiamo avuto anche un ottimo successo, lo sto dicendo, Nardino lo sto dicendo non perché sono rimasto offeso dalle tue parole perché io so che tu sei un cattolico popolare, sei democristiano quindi siamo molto vicini, possiamo andare a braccetto insieme e tu lo sai bene, il discorso fondamentale è questo, se sono del PD gradirei sentirmelo dire dal segretario personale, che è il dottor Gasbarra, siccome Emanuele Cagiola è membro della commissione regionale, scusate, della direzione provinciale, Emanuele Cagiola è membro della direzione provinciale del PD, credo che io la tessera ce l'abbia a livello nazionale, poi che io non frequenti la sede del PD locale perché in questo momento non c'è bisogno o c'è un orientamento diverso non è naturalmente un punto da approfondire, però volevo solo dire questo visto che prima hai fatto, Nardino, visto che prima hai fatto una precisazione io sono zelante e ti faccio una precisazione, che

Cagiola è membro della direzione provinciale e se non è del PD chi lo deve dire ? il coordinatore provinciale o il segretario regionale, quindi voglio concludere l'intervento a favore del punto dicendo che questa sera avendo i documenti sotto mano abbiamo fatto un'analisi di intenti, cioè un intendimento, io ho espresso un intendimento e una chiave di lettura a seconda di ciò che leggo dai giornali e da quanto esposto dal direttore Sinatti, quindi da quello è emerso il dibattito che abbiamo avuto insieme in aula, naturalmente in questa fase sedendo ai banchi dell'opposizione e avendo fatto un intervento di carattere assolutamente critico dichiaro il mio voto contrario, grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Cagiola, se non ci sono altri interventi andiamo, il sindaco, il suo gruppo ha già fatto la dichiarazione di voto se è una cosa molto breve, non neghiamo l'intervento a nessuno ma dobbiamo chiudere e stiamo su questo punto ormai da due ore e sembra abbastanza approfondito, prego consigliere Ruscito.

**Consigliere Ruscito:** si però in effetti non abbiamo ancora chiarito tutti gli aspetti, sarò velocissimo come sempre d'altronde, la mia lucetta non si è mai spenta, quindi non ho mai fatto interventi lunghi, normalmente un bilancio preventivo viene fatto in base a quello che è lo stato, dei fatti dell'anno precedente e dopo di che in base a quelle che sono le previsioni, eventuali crisi e altro che c'è di preventivo, noi il bilancio preventivo lo abbiamo fatto, non ci dimentichiamo al decimo mese dell'anno in corso quindi sappiamo già quali sono gli incassi e quindi sappiamo quelle che potevo essere le perdite, erano prevedibili, e qui ha ragione il sindaco la sostanza è corretta cioè non stiamo discutendo che le farmacie abbiano incassato di meno, sarebbe stato strano il contrario, perché in un momento del genere è ovvio, quindi non sto discutendo la buona o la cattiva gestione dell'amministratore e dell'ala servizi su cui io non ho moltissimi dubbi, però di fatto era prevedibilissimo questo sbilancio, allora che cosa è successo, se è stato comunicato forse qualcuno avrà detto no, a questo punto è bene che ne parliamo in fase di assestamento o in fase di bilancio perché avrebbe provocato problemi forse al comune questa situazione, perché questa situazione era prevedibilissima, chi mi dice che non era prevedibilissima non è nel giusto, non è possibile non prevedere una perdita del genere il decimo mese dell'anno in corso, non parliamo, Sindaco, di un bilancio fatto a Gennaio, o a febbraio o a Marzo o ad Aprile, qui parliamo del bilancio fatto ad Ottobre, quindi ad Ottobre probabilmente io sono sicuro che l'amministratore avrà comunicato questa cosa all'amministrazione perché è pure giusto che lo faccia e logico che lo faccia, evidentemente è successo quello che dico io qualcuno gli avrà detto non è il caso di trattare oggi questo sbilancio perché non lo possiamo aggiustare oggi, ne parliamo fra un mese, allora io adesso vorrei capire fra un mese, quindi oggi, questi soldi dove li prendiamo? quale era il capitolo che ci consente di prendere questi soldi? perché ci deve essere un capitolo o un raschiamento di barile, qual è quel barile così grande che ci consente di avere questi 250.000,00 euro, ok, chiudo, chiudo.

**Presidente Loddo:** No, nel senso che si parla di questo nel punto dopo e quindi.

**Consigliere Ruscito:** Parlavo dell'Ala.

**Presidente Loddo:** si dell'Ala, ma la motivazione che dava, come viene coperta, eccetera, eccetera è nel punto successivo quindi dopo ristiamo errando quindi direi andiamo avanti.

**Consigliere Ruscito:** Faccio l'ultimo minuto dell'intervento.

**Presidente Loddo:** Guardi, c'è modo dopo di rientrare nel discorso dell'ala, andiamo al voto adesso.

**Consigliere Ruscito:** Era chiaro insomma quello che volevo dire.

**Presidente Loddo:** sì, era chiaro, chiude il Sindaco e poi andiamo al voto.

**Sindaco Paliotta:** Ma proprio brevissimamente, intanto per il consigliere Grando, visto che su questo aspetto ogni tanto ci confrontiamo, io ripeto, se un comune prende una decisione, visto che i comuni italiani hanno tutti la stessa normativa, le stese leggi a parte quelli a statuto speciale, delle regioni a statuto speciale, prende una decisione o ottiene un risultato per sapere se quella decisione o quel risultato è buono, cattivo o sta nella media bisogna guardare quello che succede nel resto d'Italia altrimenti non si ha un elemento di giudizio, allora per decidere se l'IMU a Ladispoli è alta o bassa uno deve avere, non solo quello che hanno a Bracciano o a Civitavecchia o Roma, prende i dati Italiani e si accorge che il 76% dei comuni Italiani l'hanno aumentato, detto questo, io penso che chi ascolta, alla fine non so quanto abbia compreso, insomma noi stiamo parlando di una azienda che si chiama Ala Servizi, allora qual è l'oscillazione, uno potrebbe dire pure se è pubblica io voglio vedere un'efficienza simile al privato, oppure, diciamo l'altro estremo è che essendo un'azienda pubblica ha una logica diversa da quella del privato, io non do giudizi, vi dico a chi ci ascolta e ricordo a noi tutti, è chiaro che è un'azienda speciale, e lo speciale significa proprio che non è paragonabile ad aziende private, perché chi gestisce il servizio farmaceutico, lo gestisce con 400.000,00 euro quest'anno di attivo, quindi guadagna, uno potrebbe dire questo, poi il Comune ha detto, gestisci il trasporto di scuolabus sapendo che per decisione politica di questo comune da sempre e di tutti i comuni a noi vicino, i genitori dei bambini non pagano tutta la tariffa ma pagano in parte, quindi secondo servizio, servizio che è in deficit ma in deficit perché lo abbiamo deciso noi, un privato non la farebbe questa cosa qui, poi gestisce il servizio dell'ufficio delle entrate, l'Ala servizi spende 315 per il personale dei tributi ma i tributi non è che vanno all'Ala Servizi, vanno al comune, allora un amministratore privato direbbe: scusa allora il milione e mezzo di entrate lo prendo io, e invece il milione e mezzo va al Comune, lei ci starebbe a fare il privato mettendo il personale, pagando il personale e poi il guadagno lo da a qualcun altro? è un'Azienda Speciale, certo, loro hanno del personale, noi lo paghiamo e quel personale fa il servizio di sportello, informazioni e ci fa incassare 1.500.000,00 euro che va al bilancio comunale. Poi i parcheggi, noi paghiamo all'Ala Servizi 186.000,00 euro per il costo della gestione dei parcheggi, l'incasso 500.000,00 euro vanno al Comune, non vanno all'azienda. Allora vedete che noi la dobbiamo considerare un'azienda speciale che non si può dire avete gestito male perché siete in perdita perché l'amministratore dell'Ala Servizi potrebbe dire: lo sai che c'è? se rimango io il prossimo anno gli incassi dei parcheggi li prendiamo noi, gli incassi dei tributi li prendiamo noi, allora non è questo, il prossimo anno fra l'altro sapete che sarà tutto rivoluzionato questo settore. Chiudo dicendo che l'Ala Servizi paga, avendo molto personale, un Irap di 160.000,00 euro l'anno e quindi questo bilancio alla fine ha anche 160.000,00 euro l'anno di Ira. Noi abbiamo un'azienda, prima ce l'aveva un'altra amministrazione, ancora prima un'altra e così via, un'azienda che fa questo tipo di servizi in maniera soddisfacente, l'aspetto finanziario che come vedete è molto particolare, non è assimilabile ad altre aziende, per quanto riguarda i tempi concludo dicendo che pur prevedendo certe cose che si dovevano fare questo è il momento di farle, cioè l'Ottobre, Novembre che di solito sono i mesi nei quali si assestano i bilanci diventano Novembre quasi Dicembre per via del ritardo che hanno i comuni quasi sempre.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco, avendo esaurito la discussione poniamo il punto al voto, quindi iniziamo i voti, il punto all'ordine del giorno: Manovre di assestamento, aspettiamo un attimo che stanno rientrando i consiglieri comunali, bene, quindi mettiamo ai voti la Manovra di assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 dell'Azienda Speciale Multiservizi denominata Ala Servizi, chi è favorevole all'approvazione del punto così come discusso e letto in aula? astenuti? contrari? no è uguale, chi è entrato è, sì, no, chi ha detto di no? allora riproponiamo la votazione: chi è favorevole al punto? 8 favorevoli, quanti contrari? 5 contrari, quanti astenuti? 2 astenuti, il punto è approvato. Dobbiamo prima fare la votazione per renderla immediatamente eseguibile, chi è favorevole all'immediata eseguibilità? sempre 8, chi è contrario? sempre 5, chi si astiene? sempre 2, il punto è definitivamente approvato. La comunicazione rapidissima e poi si passa alla discussione del punto.

**Consigliere Grando:** Grazie presidente, mi scusi se non l'ho fatta in fase di apertura ma ero preso dall'argomento quindi l'ho dimenticato, è una notizia che leggo dal sito della regione che se non sbaglio viene dall'assessore ai trasporti Marcotti, lo dico anche perché vedo qui presente l'assessore Latini, è una notizia di oggi e ve la vado a leggere, sono poche righe: "venerdì mattina, quindi credo domani, sarà firmata congiuntamente dalla direzione regionale bilancio e dalla direzione regionale trasporti la determina che rende operativo l'accordo tra la regione Lazio, Poste Italiane e Seatour per il pagamento alle aziende per il trasporto pubblico locale, grazie a questo accordo, spiega l'assessore alle infrastrutture e ai trasporti, saranno erogati circa 70 milioni di euro, fondi che le imprese attendono da un anno, le aziende del trasporto pubblico locale riceveranno quanto dovuto tramite la cessione del credito in un tempo stimato fra 7 e 15 giorni dalla presentazione della documentazione, per quanto riguarda la regione è stata già predisposta" e poi ringrazia chiudendo tutti i lavoratori delle aziende del trasporto locale per la collaborazione assicurando l'impegno della regione nelle prossime ore per risolvere il problema, quindi questa è una notizia che l'assessore conosceva però era importante anche dirlo ai microfoni per far sapere ai lavoratori della Seatour che probabilmente passeranno un Natale un po' più felice, questo ce lo auguriamo, grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei della notizia consigliere Grando, sono 79 aziende, così si leggeva che hanno lo stesso problema, anzi 89.

**OGGETTO: Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012**



**Presidente Loddo:** Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, visto che ci sono 8 punti all'ordine del giorno sarò più ferreo nel rispetto dei tempi solo per non andare a dormire all'alba, quindi punto all'ordine del giorno numero 3: Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012, lo relaziona, chi lo relaziona? il dottor Rapalli, prego dottor Rapalli.

**Dottor Rapalli:** Questo punto diciamo è un punto previsto dalla normativa dall'articolo 175 del decreto legislativo amministrativo 267 del 2000, che consente mediante una variazione di assestamento generale e una verifica appunto su tutte le poste in entrata e in uscita compreso il fondo di riserva al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, quindi è il momento finale per cui l'ente controlla tutte le proprie poste al fine di evitare il più possibile i squilibri a meno che non sopraggiungano situazioni particolari nel mese di Dicembre. La norma prevede in questa fase anche la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione, norma che ultimamente è stata ridimensionata, in particolare per quegli enti che sono in anticipazione di incasso e che utilizzano fondi vincolati in cui la norma vieta di utilizzare l'avanzo libero di amministrazione. Detto questo, la variazione ha comportato una rivisitazione di tutte le poste in entrata e in uscita, è stata fatta una variazione analitica e puntuale fra cui è stato inserito anche, in questo contesto il rifinanziamento del equilibrio dell'azienda speciale, tale manovra ha previsto un utilizzo di avanzo dell'amministrazione di circa 300.000,00 euro, esattamente 298.000,00 euro che era un avanzo vincolato destinato a spese per conto capitale è stato utilizzato quindi per tutta una serie di interventi in conto capitale in particolar modo adesso vi dirò quali sono, ma sono soprattutto interventi per manutenzione straordinaria della rete comunale, quindi un intervento che consente di fare un intervento straordinario sulla rete informatica comunale, poi abbiamo avuto circa 109.000,00 euro di manutenzione e messa in sicurezza di edifici scolastici, 31.000,00 euro di acquisti per gli arredi scolastici, 47.000,00 euro di adeguamento delle norme anti incendio delle scuole, è stato utilizzato, quindi la domanda che mi facevi tu in precedenza, è stato utilizzato l'avanzo vincolato di amministrazione per spese in conto capitale quindi per investimenti per 298.000,00 euro e in particolare è stato utilizzato per questi interventi che stavo elencando che sono: 20.000,00 euro per una manutenzione straordinaria della rete informatica comunale, 109.000,00 euro per la manutenzione e messa in sicurezza di edifici scolastici, 31.000,00 euro di acquisti per gli arredi scolastici, 47.000,00 euro di adeguamento delle norme anti incendio delle scuole, circa 9.000,00 euro per l'acquisto arredi per la biblioteca comunale, 50.000,00 euro per interventi per l'edilizia scolastica attraverso la costruzione dei cosiddetti fotovoltaici, 36.000,00 euro per manutenzione straordinaria impianti sportivi e poi abbiamo 30.000,00 euro l'intervento è di 100.000,00 euro ma il comune partecipa per 30.000,00 euro che sono interventi straordinari in maniera di pendolarismo e mobilità, quindi dal lato dell'entrata abbiamo avuto un contributo regionale per 70.000,00 euro appunto per interventi in materia di pendolarismo e mobilità, quindi la costruzione della pensilina e un'altro intervento è stato un contributo per l'acquisto degli arredi in biblioteca per circa 8.000,00 euro, poi abbiamo avuto tutta una serie di variazioni con spostamenti di capitoli in entrata e in uscita, segnalo quelli più sostanziosi: abbiamo utilizzato il fondo svalutazione crediti, lo abbiamo diminuito per 174.000,00 euro, abbiamo diminuito l'importo del fondo sperimentale di riequilibrio da restituire allo stato per 15.000,00 euro, abbiamo risparmiato circa 7.000,00 euro per le spese delle elezioni comunali, poi vi ritrovate tutta una serie di variazioni di capitoli sul personale in entrata e in uscita ma più che altro dovuti ad aggiustamenti, a spostamenti di persone tra i vari servizi e quindi a ha comportato lo spostamento di risorse da un capitolo ad un altro per

rappresentare meglio il costo del servizio, poi abbiamo avuto una diminuzione di 10.000,00 euro di censi, canoni, livelli e altre prestazioni passive, quindi canoni nei confronti della regione, abbiamo risparmiato un poco nelle spese per le emissioni di cartelle tributarie per circa 17 mila euro, abbiamo risparmiato circa 300.000,00 euro di spese per l'elaborazione di verbali di contravvenzione in quanto abbiamo emesso un minor numero di contravvenzioni rispetto all'anno precedente, poi come diminuzione di spesa ho sottolineato il risparmio in discarica per il conferimento di rifiuti in discarica per circa 121.000,00 euro che in parte sono stati destinati e quindi 27.000,00 euro poi per la tassa regionale sui rifiuti conferiti in discarica che sono stati risparmiati e quindi destinati 100.000,00 euro per le spese della pulizia delle aree e quindi vi sto rispondendo su come è stato finanziato anche in parte lo squilibrio dell'ala servizi e 48.000,00 euro sono stati destinati ad un capitolo spese per conferimento dei rifiuti differenziati, quindi per rifiuti che conferiamo a Maccarese, quindi da un lato sono diminuiti i costi di discarica dall'altro sono aumentati i costi di rifiuti differenziati che portiamo a Maccarese, questo nell'ambito del servizio di rifiuti è avvenuto quindi in entrata e uscita a parità di costi. Ci sono stati tutta una serie di spostamenti di capitoli segnalati fra i vari settori in particolare i servizi sociali che hanno aumentato le rette di ricovero in minori di istituto per circa 86.000,00 euro ma al tempo stesso hanno diminuito tutta una serie di spese come l'assistenza educativa scolastica ai minori disabili, le spese per l'assistenza all'infanzia diversamente abile assistenza domiciliare, quindi queste variazioni all'interno ai servizi sociali non hanno gravato sul bilancio comunale in quanto sono state poste su compensative collocate diversamente all'interno degli stessi servizi sociali. I servizi sociali hanno chiesto una variazione, spiego per quello che posso spiegare come ragioniere, quando si fa l'assestamento generale di bilancio i vari uffici segnalano le varie esigenze al ragioniere quindi il ragioniere non fa altro che verificare queste richieste, verificare se c'è disponibilità di dare copertura finanziaria alle richieste e può capitare come è capitato per i servizi sociali che le richieste fatte trovino copertura finanziaria all'interno della stessa, quindi chiedo che sia aumentato il costo delle rette di ricovero dei minori in istituto, perché sono aumentati i minori in istituto, ma al tempo stesso ho realizzato delle economie su altri servizi sociali, in particolare l'assistenza educativa scolastica ai minori disabili, che hanno fatto in modo che la richiesta fatta ai servizi sociali non gravasse sul bilancio, è stato solo uno spostamento di poste all'interno di quel settore, quindi il ragioniere non fa altro che riportare quando c'è una copertura finanziaria prendere atto della richiesta del settore e fare modifiche in entrata ed in uscita aumentando quindi i capitoli in uscita e le richieste del settore diminuendo quelli all'interno della richiesta stessa perché compensativi, quindi questo è capitato per i servizi sociali cioè i servizi sociali hanno fatto tutta una manovra di assestamento che non ha comportato un gravante del bilancio dell'ente ma al tempo stesso le variazioni sono state diverse e consistenti, quindi per continuare, ad esempio sono stati aumentati 20.000,00 euro il servizio di socializzazione, 15.000,00 euro il servizi per assistenza domiciliare ma al tempo stesso sono stati diminuiti 52.000,00 euro le rette di ricovero di persone anziane in istituto, sono state aumentate di 12.000,00 euro le agevolazioni tariffarie per il rilascio credenziale degli ultra settantenni, abbiamo avuto un aumento abbastanza consistente dell'energia dovuta a dei conguagli effettuati dal soggetto gestore anche se al tempo stesso stiamo entrando nella nuovo convenzione consip e quindi questo ci consentirà penso per il futuro di ridurre ulteriormente questi costi, però purtroppo i costi dell'energia sono aumentati per via un po' dell'oscillazione del mercato e ai consumi dell'ente e al tempo stesso ai conguagli effettuati dal soggetto gestore dell'energia. Abbiamo dei mutui a tasso variabile che fortunatamente le previsioni di mercato si sono abbassate a nostro favore e quindi ci hanno consentito di realizzare

alcune economie, quindi vi trovate una serie di economie sugli interessi passivi su alcuni mutui o di alcuni swap dovuti al fatto che sono a tasso variabile e il mercato, il tasso di interesse è sceso e quindi ci ha consentito per dicembre di pagare una quota di rate di interessi più bassa, della parte investimenti. Vi ho detto, abbiamo usato l'avanzo vincolato per tutta una serie di interventi, soprattutto nelle manutenzioni delle scuole, qualcosa per gli impianti di pubblica illuminazione, per cofinanziare quell'intervento regionale sul pendolarismo e la mobilità, per gli edifici scolastici, per l'acquisto degli arredi edifici scolastici e per interventi su alcuni edifici, in particolar modo sulla rete informatica comunale, inoltre come vedete abbiamo dovuto aumentare di 43.000,00 euro il fondo ordinario di riserva ma questo derivava dalla normativa del 174, che impone agli enti di portare in misura pari minima lo 0,45% delle spese correnti il fondo di riserva che non potrà più essere utilizzato in maniera indistinta ma almeno il 50% del fondo di riserva tende ad essere destinato a spese che provocano un danno certo patrimoniale all'ente quindi in particolare modo penso se l'ente avesse un debito fuori bilancio deve utilizzare questo 50% del fondo di riserva in maniera prioritaria per queste tipologie di spese che possono provocare un danno certo patrimoniale all'ente, quindi è stata una manovra abbastanza corposa che ha consentito poi nella sostanza di dare ossigeno alle manutenzioni, agli investimenti utilizzando quell'avanzo vincolato che era fermo, a livello di manovra posso dire con anticipo che verrà rispettato il patto di stabilità e questo è un elemento molto importante perché quest'anno il patto di stabilità era estremamente impegnativo da raggiungere e questo bisogna sottolinearlo, su questo raggiungimento dell'obiettivo ha inciso anche l'aiuto della Regione Lazio che sotto questo punto di vista con il patto regionale verticale è una regione veramente modello. Mentre purtroppo registro comunque ancora problematiche che accennavate prima di cassa con l'Ala Servizi ma sottolineo anche che a noi la Flavia Acque ci deve dare ancora tanti soldi, forse non ha capito, ce li deve dare, se questo avviene io li giro all'Ala Servizi, ha capito il circolo vizioso qual è? La Regione Lazio ci deve dare anche lei tanti soldi di cassa sulle opere pubbliche che noi abbiamo anticipato, dove giustamente la società che effettua l'opera pubblica non è che sta aspettando la regione per avere soldi che poi magari arrivano dopo due o tre anni, se pensate che solo la R.S.A. ci ha pagato il 2010. Un attimo adesso arrivo. Questo è per far capire tante volte perché derivano delle situazioni che sono "patologiche" perché sottolineo, avere un debito nei confronti dell'ala servizi, come ragioniere non mi piace molto però deriva anche dal fatto che come ho elogiato prima la Regione, che ci ha aiutato a raggiungere il patto di stabilità senza l'intervento del patto regionale verticale e senza l'intervento del patto regionale vincolato nazionale probabilmente noi avremmo avuto grosse difficoltà quest'anno a raggiungere il patto di stabilità perché il saldo d'obiettivo era molto elevato, era quasi proibitivo, però sottolineo anche che la regione ha forti problemi di cassa che si ripercuotono un po' su tutti i comuni del Lazio, perché poi io mi confronto anche con collego e abbiamo tutti una situazione di questo tipo nei confronti della regione che deve erogare molti soldi ai comuni ed ha problemi di cassa, quindi con le sue problematiche sicuramente che creano pure delle tensioni di conseguenza al comune stesso, al tempo stesso, ho detto come dobbiamo dare all'azienda speciale dobbiamo prendere anche dalla Flavia Acque diversi soldi e quindi sarà proprio mia cura in questo periodo sistemare e cercare di fare un piano di rientro con queste società, così rispondo ad una domanda che mi aveva fatto in precedenza, mi sembrava doveroso perché è un punto molto importante che era stato sottolineato considerando però che l'importo che dobbiamo dare all'Ala Servizi, questo mi sembra doveroso sottolinearlo, non è 4,4 milioni perché 4,4 milioni di euro sono i debiti che l'Ala Servizi ha nei nostri confronti, ma noi abbiamo circa 1,5 milioni di euro di crediti nei confronti che adesso

compenseremo, quindi nei confronti dell'ala servizi sono circa 3 milioni di euro non sono 4,4. Questo era per fare un po' il quadro complessivo di un'annata, io sono diciotto anni che lavoro come ragioniere e posso senz'altro dire che è stata l'annata più difficile che ho vissuto come tale quindi considerando che forse il peggio deve ancora venire spero quanto meno in una minore schizofrenia normativa che consenta agli enti di fare un po' più di programmazione, programmazione è giustissimo ma se lo Stato rinvia con una norma di legge i bilanci ad Ottobre, consente agli enti locali di approvare i bilanci ad Ottobre, significa che c'è una situazione talmente difficile di certezze dei conti che si consente all'ente locale di approvare il bilancio preventivo che è quasi un consultivo perché non si riesce a dare dati certi all'ente locale per poter effettuare i bilanci, ancora oggi ci sono i sindaci dei comuni d'Italia che sostengono che le stime dell'IMU fatte dal ministero sono sbagliate, e stiamo a Novembre, questo fa capire che la verità si saprà solamente a Dicembre, ma a Dicembre potremmo avere anche sopresse negative, non escludo neanche questo, noi abbiamo cercato un pochino con la manovra di Ottobre, con la manovra di adesso di dare un minimo di certezza sui conti per fare in modo che il comune non esca in squilibrio che le nostre aziende partecipate non escano in squilibrio, squilibri che, sottolineo, se non vengono sanati quest'anno devono essere sanati l'anno successivo, quindi sarebbe stato solo rinviare il problema dell'azienda speciale oppure uno squilibrio dell'ente locale deve essere sanato nell'anno successivo, quindi questa è stata un'annata estremamente, se vogliamo fare il punto della situazione, è stata un'annata sul lato dei conti estremamente difficile da gestire, ma non solo per il comune di Ladispoli ma questo consentitemi di dirlo, io giro un pochino per comuni e vi posso garantire che ci sono situazioni ben più difficili del comune di Ladispoli, noi abbiamo le nostre difficoltà non lo nascondo ma ci sono in giro, c'è una difficoltà generale dei comuni che sono in prima linea, io sono andato un po' oltre perché mi piace far capire oltre ai numeri anche l'anima della contabilità, la contabilità deve essere un qualcosa di più, deve essere programmazione, progettazione che quest'anno è venuta a mancare ma per una serie di fattori misogine non dipendenti oggettivamente dal comune di Ladispoli, questo mi sento tranquillamente di poterlo affermare da tecnico, poi le considerazioni politiche di come vengono spesi i soldi le lascio a voi.

**Presidente Loddo:** Grazie dottor. Rapalli se ci sono interventi, consigliere Grandi prego.

**Consigliere Grandi:** Grazie presidente, visto che è presente, se lei lo consente, e faccio anche la rima, l'assessore Ussia forse, assessore, perché guarda l'ipad, se guarda l'ipad e non guarda me penso che non mi ascolta, se lei mi ascolta sono contento.

**Presidente Loddo:** Assessore prego.

**Consigliere Grandi:** Allora, visto che si è parlato di una manovra all'interno dell'ufficio dell'assessorato alle politiche sociali, se vuole in qualche modo, anche brevemente, illustrarcela, ma le chiedo nello specifico se possibile di specificare questo capitolo relativo all'assistenza educativa scolastica ai disabili, in che misura è stato tagliato o decurtato, ce lo dica lei, e glielo dico lei sa perché, perché tempo fa sono venute da lei portandole all'attenzione un caso di una bambina che ha delle difficoltà e che purtroppo a scuola non è seguita per tutte le ore come la legge prevedrebbe e quindi ci sono problemi di bilancio, non è che il comune può fare miracoli, dall'altra parte il ministero sicuramente i miracoli non li fa, anzi fa il contrario, quindi vorrei capire com'è possibile che sia stato tagliato proprio questo capitolo dove lei mi ha detto c'è disperatamente bisogno, poi se lei mi dice oggi che i problemi sono stati tutti risolti da qui ad un mese che abbiamo parlato e che i

bambini disabili delle nostre scuole hanno assistenza tutte le ore di cui hanno bisogno allora io ne sono felice se però la situazione è rimasta la stessa e avete tagliato qualcosa all'assistenza educativa scolastica per i disabili allora forse c'è qualcosa che non va, comunque le lascio la parola per poter rispondere, grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Grando, Assessore Ussia.

**Assessore Ussia:** Buonasera a tutti quanti, allora, sono stati fatti dei tagli ma in funzione di degli spostamenti su voci che abbiamo all'interno dell'assessorato, noi abbiamo avuto, purtroppo, a settembre un'ordinanza da parte del giudice che ha mandato altri tre ragazzi in istituto, cosa vuol dire? che sono stati affidati all'istituto dei ragazzi che per provvedimento della magistratura non possono più stare dentro la famiglia, quando accade questa cosa purtroppo, noi come amministrazione ci dobbiamo far carico delle spese che sopraggiungono da questo punto di vista, noi quest'anno a Ladispoli chiuderemo con circa 550.000,00 euro di spese per ragazzi in istituto e per istituto intendiamo: case famiglia o luoghi dove sono assistiti, mediamente la retta giornaliera è intorno ai 80\100 euro. Purtroppo ripeto, quando c'è un provvedimento del giudice noi non possiamo esimerci dal pagare. Ci siamo trovati a Settembre con un preventivo di circa 460 mila euro, siamo andati 100.000,00 euro sopra e dovevamo ripianare questa cosa. Ci siamo accorti che sull'assistenza scolastica vi era una disponibilità perché la scuola va per anni solari, cioè la scuola inizia per il 2011 e finisce per il 2012, quindi ha un esercizio che è composto da tre mesi di un anno e nove mesi dell'altro anno, avevamo accantonato delle risorse e abbiamo potuto spostarle su questa voce. Per quanto riguarda l'assistenza scolastica, sono riuscito a venire finalmente a un punto importante, a capire un ragionamento fondamentale, noi confondiamo spesso l'assistenza scolastica che diamo noi con i nostri operatori con l'attività di sostegno, purtroppo sono due argomenti completamente diversi, e questo ce lo può confermare la professoressa Palermo o chiunque opera, un fatto è l'operatore della scuola, che è un professore che ha determinati titoli fa un certo tipo di assistenza e quindi sostegno ed è un insegnante di sostegno è diverso da quello che facciamo noi con la scolastica che è un'altro tipo di attività, noi dovremmo integrare con qualche ora su alte attività, cioè non possiamo fare determinati servizi che competono al sostegno, paradossalmente Ladispoli rispetto ad altri comuni, fa in maniera intensiva questo tipo di assistenza ma le ore che noi diamo non possono sofferire a quelle che non da la scuola, non si possono sovrapporre cioè sono ore che diamo per fare determinati servizi ma non possono essere quelle del sostegno scolastico, quindi la responsabilità del sostegno è in capo alla scuola, al ministero, noi integriamo con altri servizi sulla scolastica e spesso volte vengono confuse le due cose, anche io in un momento iniziale non ne avevo chiara la differenza, dopo di che abbiamo capito che le procedure sono differenti, magari faccio un passaggio tecnico. All'interno della scuola c'è una struttura che si chiama Glh, è una commissione che valuta il grado del bisogno di assistenza del discente e a quel punto il Glh indica al ministero il numero di ore che ha bisogno di assistenza, lì si chiude la partita quindi l'assistenza la deve garantire il ministero, noi, con l'assistenza scolastica diamo un aiuto agli operatori scolastici non che fanno l'attività educativa ma aiutano nel percorso scolastico, quelli che accompagnano il bambino al bagno, che lo rimettono nell'aula, gli fanno far dei giochi ma non fanno il sostegno vero e proprio. Noi fortunatamente questo lo riusciamo a fare e le ore che abbiamo fatto quest'anno ci hanno ricompensato perché siamo riusciti a garantirle tranquillamente. Questa era una cifra che ci avanzava dall'esercizio dell'anno scorso e fortunatamente senza fare debiti, senza fare nulla lo abbiamo assestato per pagare i minori in istituto, tutto questo non ha

assolutamente andato a ledere le ore che abbiamo garantito agli alunni. Però è diverso quello che dobbiamo garantire noi come scelta politica dell'amministrazione all'interno della scuola, perché noi lo facciamo ed altri comuni no, rispetto alle ore di sostegno che deve fare la scuola. Tanto è vero che, scusate il termine, sono stato "ripreso" dalle scuole rispetto a questo nel senso che, noi come Comune dobbiamo fare un certo tipo di servizio che esula dal sostegno che deve fare obbligatoriamente la scuola. Quindi abbiamo fatto questo, abbiamo fatto una serie di assestamenti nostri perché su alcune voci ci siamo resi conto, fortunatamente di aver fatto economie ma le abbiamo investite sul servizio di risocializzazione che si era interrotto a settembre e siamo riusciti a prorogarlo per altri tre mesi quindi abbiamo assestato senza sforzare quest'anno. Io faccio un invito visto che si ha la fortuna di rapportarsi, già ci sappiamo muovere, noi in questi giorni in continuo assalto al comune da parte delle famiglie che sono state beneficiarie del bonus abitativo, parliamo di circa 1000\ 1100 euro che la regione ci deve mandare, se pagassero questo noi potremmo far passare a 400 famiglie di Ladispoli un natale dignitoso con questi 1000 euro, ecco io so già che ci si sta muovendo con ulteriore sollecitazione alla regione per far sì che paghino questa cifra perché consentirebbe ai nostri concittadini di poter prendere questo finanziamento, il contributo abitativo è un contributo regionale che sta in capo, in questo momento, all'assessorato al bilancio, a Giugno ci hanno detto che era tutto a posto, predisposti i mandati di pagamento, siamo arrivati a Dicembre e non sappiamo ancora che fine hanno fatto, parliamo del 2011, grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie Assessore.

**Consigliere Grando:** Grazie Presidente, faccio anche la dichiarazione di voto contestualmente, ringrazio l'assessore per la sua esposizione molto dettagliata però purtroppo nell'ultima parte però ha un po' deragliato in quanto io purtroppo non posso fare nulla se la regione non paga il contributo, io non posso sollecitare, le ricordo che io faccio il consigliere comunale, non il consigliere regionale, nei rapporti fra la regione ed il comune ci sono altri meccanismi che intercedono, se lei non riesce a parlare con l'assessore al bilancio non è un problema purtroppo suo, io non posso entrare nel merito, per non può di certo dire a me che, io mi sono interessato perché lei me lo ha chiesto, che è diverso non è che io mi sono interessato perché, oltre che chiedere se conosco una persona non posso fare, perché se no lei al microfono dice una cosa e sembra che dipenda anche dalla mia volontà, se dipendesse da me si figurì se non manderei i soldi già da domani a chi di dovere, solamente per far presente al microfono perché questo lei già lo sa che nei rapporti fra regione e comune ci sono altri meccanismi, non è il consigliere comunale, anche se di riferimento, a richiamare un politico che ricopre una carica di intercedere in questi meccanismi, lei lo sa ma non credo una persona che sta a casa capisca, questo è un discorso, per quanto riguarda la manovra che lei mi diceva, non entro nel merito, purtroppo le difficoltà della scuola io non le conosco come le conosce lei e la consigliera Palermo, l'unica cosa che mi lasciava un po' perplesso era il fatto che sapevo che alcuni bambini non hanno l'assistenza tutte le ore e quindi mi ero preoccupato del fatto che fosse stata tagliata l'assistenza educativa scolastica anche se poi è un'altro tipo di assistenza, però lei è stato molto preciso nella spiegazione, per quanto riguarda la manovra in se come è stato anche per altri punti non mi dilungo, è per un discorso anche di coerenza noi continuiamo con il nostro voto negativo, il bilancio di previsione è un bilancio che noi non abbiamo sostenuto ma voi lo avete fatto in modo legittimo non siamo stati chiamati, giustamente, a dare il nostro parere quindi abbiamo votato contro nelle precedenti votazioni e continuiamo su questa direzione, grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere Grando, ci sono altri interventi? Non ci sono interventi se vuole dire qualcosa il Sindaco e poi andiamo al voto, invito i consiglieri a raggiungere l'aula, mettiamo al voto il punto: variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012. Chi è favorevole? 10 consiglieri, infatti ho detto 10 consiglieri Cagiola, chi è contrario? 2 consiglieri, chi si astiene? 3 consiglieri. Il punto è approvato, votiamo l'immediata esecutività, allora riproponiamo il voto intanto così non ci sbagliamo. Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 2. Quindi chi si astiene? 3, giusto, ha alzato la mano, non è che abbiamo contato, allora ripetiamo le operazioni di voto, prego l'assessore Latini di tornare ai banchi che gli competono, chi è favorevole? 8, chi è contrario, 2, chi si astiene, 3, il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole? sempre 8. Chi è contrario? sempre 2. Chi si astiene? sempre 3. Il punto è approvato.

**OGGETTO: Debito fuori bilancio e riconoscimento legittimità al provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 193 e 194 del decreto legislativo n°267 del 2000**

**Presidente Loddo:** Passiamo al punto all'ordine del giorno n°4. Debito fuori bilancio e riconoscimento legittimità al provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 193 e 194 del decreto legislativo n°267 del 2000, lo relaziona il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Allora più che la relazione atto per atto che io chiedo di fare al responsabile del servizio, io faccio una valutazione che per chi è già stato in consiglio comunale in precedenza sa perfettamente il significato di questo termine però lo dico per ricordarlo a noi e a chi ci sta dall'inizio. Per debito fuori bilancio si intende appunto il debito che non è stato iscritto in bilancio e questo può avvenire per esempio: se interviene durante l'anno una sentenza che condanna il comune al pagamento di una cifra questa non era prevista e va, soprattutto se ci si riferisce all'annualità degli anni precedenti che è una cosa che accade sempre nelle condanne quando accadono negli anni precedenti e quindi va messa in bilancio però non era nel bilancio, possono accadere debiti fuori bilancio quando si ordina una spesa senza la procedura, per cui adesso vedremo un viaggio di un pullman oppure il trasposto di sedie per uno spettacolo, che sono cose che spesso avvengono in maniera frettolosa, se non c'è la procedura quando arriva la fattura magari dopo un anno due o sei mesi, anche quello è un debito fuori bilancio, poi ce ne sono altri che sono decisamente più corposi, in passati anche ce ne sono stati ma a me sembra che stasera andremo a vedere tutte cose di piccola entità, ora è chiaro che in astratto tutto questo non dovrebbe mai accadere, a parte se si tratta di sentenze che condannano i comuni, ma a quel punto sono fatti imprevedibili. L'obiettivo è arrivare a non averne più ma al momento in cui c'è un debito fuori bilancio le cose sono due: o il comune accertato che la prestazione c'è, decide di pagare anche se con ritardo oppure può dire: chi ha fatto la telefonata per ad esempio le sedie paghi queste cose, noi riteniamo che quello che stimo per pagare corrisponde a servizi effettivamente realizzati, quindi non c'è stato nessuno spreco di denaro da questo punto di vista, poi presidente magari le facciamo elencare dai responsabili del servizio.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco, se gentilmente e molto rapidamente se può essere illustrato il contenuto nella descrizione della spesa senza dettagliare troppo quello che è stato l'iter procedurale, uno alla volta e se non ci sono interventi lo votiamo se ci sono interventi facciamo la discussione e poi lo votiamo, comunque uno alla volta.

**Dottor Rapalli:** Il Sindaco è stato molto esaustivo quindi non mi soffermo, il debito fuori bilancio è maturato nei confronti della Seatour con un importo di 1.915,00 euro. Come potete vedere nel debito fuori bilancio c'è una relazione tecnica che spiega le motivazioni del debito e l'utilità e l'arricchimento per l'ente, quindi viene certificato questo da parte del responsabile del servizio. Questo debito riguardava in particolare modo un'iniziativa per dare opportunità ai giovani di concorrere ad eventi straordinari come la Maratona di Roma, il Golden Gala allo Stadio Olimpico dove molti studenti delle scuole di Ladispoli, dopo essersi affermati in gare provinciali e regionali, hanno gareggiato in diverse competizioni di atletica leggera. Quindi immagino che ci sia stato questo trasporto da parte della ditta Seatour per importi, ci sono tre fatture con importi minimali, che però sono state portate come debito fuori bilancio in quanto probabilmente non è stato perfezionato in maniera corretta l'iter amministrativo contabile. Però la certificazione da parte del responsabile del servizio dimostra che il servizio è stato svolto ed anche l'utilità nonché l'arricchimento per l'ente che non deve essere inteso solo come patrimoniale. Sono 1.915,00 euro nei confronti della Seatour per trasporto di giovani in manifestazioni ed eventi straordinari.



**Presidente Loddo:** Grazie dottor Rapalli. Se ci sono interventi. Prego consigliere Grando e poi Ruscito.

**Consigliere Grando:** Io cercherò di fare un discorso generale per tutti e tre così guadagniamo tempo. Voglio prendere spunto anche dall'intervento del consigliere D'Alessio che diceva che sono una cattiva abitudine questi debiti fuori bilancio. In seduta di commissione, non era stato tanto tenero, così come anche qualche altro consigliere della maggioranza, anche il consigliere Trani si era espresso in modo negativo perché questa cattiva abitudine, così apostrofata dal consigliere D'Alessio, era anche ai loro occhi un comportamento scorretto. Prevedere qualcosa senza assicurarsi che ci sia la copertura adeguata, senza informare gli uffici che si occupano di organizzare, è in primo luogo un comportamento scorretto; perché poi i nodi tornano al pettine e dal 2010 tornano indietro le fatture. Questo è un uso, se vogliamo, improprio ed uno sconfinamento di quelle che sono le mansioni di un ipotetico assessore o delegato che organizza un evento senza chiedere se ci sia la copertura finanziaria prima di tutto, e questo mi chiedo come sia possibile, e poi senza nemmeno informare, perché questo è emerso dalla commissione; quello che ci dicono i funzionari che anche all'ora erano presenti, è che nessuno era stato informato di alcune cose. Poi come un boomerang queste ritornano e poi pagano sempre i cittadini di Ladispoli. Non voglio entrare nel merito di tutte le attività, uno è il montaggio e smontaggio del palco, l'altro è il presepe vivente, l'altro ancora è il Golden Gala di Roma e così via. Io questo tipo di debito sicuramente non lo voterò, tra l'altro io nel 2010 nemmeno ero presente non so nemmeno chi è il responsabile di questo tipo di debito; credetemi quando vi dico che non lo so. Quello che però mi sorprende, e non la voglio chiamare in causa direttamente consigliere Crimaldi, però lei in qualità di delegato al bilancio ho notato con stupore che lei non ha mai preso la parola e questo mi fa pensare che qualche procedura all'interno della maggioranza non sia passata liscia. In tutti i casi mi avrebbe fatto piacere sentire il suo parere anche su tutto quello che abbiamo detto fin'ora, e nello specifico punto ancora di più. Quindi ripeto, per quanto mi riguarda, il voto è contrario. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere. Consigliere Ruscito prego.

**Consigliere Ruscito:** Grazie Presidente. Prima di tutto una considerazione. In passato qui si parlava di silenzi pesanti, e volevo capire effettivamente i silenzi del delegato al bilancio, se sono pesanti o meno perché in effetti comunque di fatto sono silenzi. E vorremmo capire cosa ne pensa lui perché di fronte a debiti fuori bilancio, non è come fare delle spese e non verificarne la copertura precedentemente non è certo una cosa simpatica. Volevo dei chiarimenti sul dettaglio di questa spesa, quindi questi 1.915,00 euro per gli atleti che hanno partecipato alla maratona in che periodo era questa cosa qua? Non sono riuscito più a seguire nel dettaglio questa spesa. Quindi erano 1.915,00 euro per gli atleti portati alla maratona? Tre viaggi.

**Dottor Rapalli:** Le fatture sono allegate, quindi diciamo che il dettaglio si vede nelle fatture, quindi c'è il noleggio per due giorni, un bus per mezza giornata allo Stadio Olimpico, Ladispoli – Fiumicino, Fiumicino – Ladispoli; quindi sono stati diversi eventi tutti attinenti comunque ad una attività turistico- culturale, scolastica – sportiva inerenti alla stessa ditta; quindi sono tre fatture complessive di eventi occorsi tra metà anno 2010 ed inizio 2011.

**Consigliere Ruscito:** Sì, però capire chi era il committente, quindi la persona fisica che rappresentava il Comune. Qualcuno avrà chiesto a questa ditta un preventivo oppure no? Non lo sappiamo? Non sappiamo chi era effettivamente il committente di queste prestazioni?

**Presidente Loddo:** Interviene il Sindaco in merito.

**Sindaco Paliotta:** Io ho detto alcune cose prima, ed in parte ripeto, in parte riassumo. Non dobbiamo far credere ai cittadini, cioè prima pagava Pantalone ed ora paga Arlecchino? Se noi abbiamo portato dei cittadini di Ladispoli a fare la maratona, questa cosa prima si faceva la determina, cioè non sono stati buttati dei soldi dalla finestra; è stato fatto un viaggio, e chi ha detto, perché magari la società sportiva gliel'ha detto tardi, non ha fatto la determina prima ed oggi ci troviamo a prendere questo provvedimento. Ma il presupposto è che la prestazione è stata erogata, è stata erogata in materie di cui il Comune era competente, perché se avessimo fatto una spesa non di nostra competenza non potevamo portarla qui, quindi la scelta può essere quella di dire cerchiamo l'impiegato, se è stato l'impiegato, la persona che ha fatto la telefonata alla Seatour e paga lui, oppure se noi riteniamo che il viaggio è stato effettuato a favore dei cittadini di Ladispoli e sono spese di competenza, noi ci assumiamo la responsabilità di sanare questi 1.915,00 euro che sono servite per questo viaggio. Questo è il dato. Ripeto, se si cerca chi ha fatto la telefonata capiamo chi è il dipendente dell'ufficio ma il risultato finale qual è? È che il servizio è stato erogato, i soldi sarebbero stati presi allora ed invece vengono presi adesso. Non sto dicendo che questa è la procedura normale, però non sono stati buttati soldi dalla finestra. È stata seguita una procedura che porta al voto del consiglio comunale, mentre prima non era necessario.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco. Ruscito, così finisce l'intervento e poi il consigliere Cagiola.

**Consigliere Ruscito:** Ma io comunque non avevo espresso dubbi su quella che era la legittimità dei soldi che stiamo spendendo. Ho semplicemente fatto una domanda. In effetti se uno amministra la propria famiglia e non ha responsabilità con partite iva fa quello che gli pare, ma se uno è amministratore pubblico deve rispettare certe regole. Le regole impongono che una spesa viene prima preventivata, quindi ne viene chiesta la copertura finanziaria, dopo di che si fa una determina od una delibera che ne attesti il pagamento. In questo caso, se c'è stato un dipendente che si è preso la briga di telefonare, fare, mandare un pullman non si può fare. Il fatto che poi noi oggi paghiamo è un altro discorso. Quindi voi vi assumete la responsabilità di quello che fate, noi voteremo contro chiaramente; però non penso che sia delegittimante chiedere chi in effetti aveva proposto questo tipo di viaggi, non so, assessore al turismo, allo sport, cioè qualcuno c'era. Quindi se questo qualcuno oggi non c'è più, lo abbiamo salutato nelle scorse elezioni è un conto, se questa persona c'è ancora possiamo dirgli, guarda la prossima volta non lo fare perché così non è corretto; quindi capire chi è che ha commesso questo errore perché di errore si tratta. Qui si parla di cose, ad esempio il viaggio del presepe vivente, che è stato sicuramente programmato in anticipo, abbiamo accompagnato queste persone a Matera addirittura. Noi portiamo un gruppo di persone a Matera così da un momento all'altro? Sindaco non è così come dici tu. Io capisco che siete d'accordo a pagare questi importi, li paghiamo e finisce il discorso ma non è così. Chi ha fatto questa cosa ha sbagliato. E quindi è giusto che diciamo a questa persona, e non penso che gli uffici autonomamente decidono di mandare, non so, cinquanta persone da Ladispoli a Matera. E quindi capire chi si è impegnato, capire come ha fatto ad impegnarsi, e gli diciamo, caro amico nostro, la prossima volta chiedi copertura finanziaria, fai una determina e poi paghiamo. Sindaco, non ti scaldare su queste

cose. Noi non stiamo discutendo l'importo, stiamo discutendo la forma. Ed il fatto che tu prima abbia detto questo, non è che ti esonera da, mettiamolo tra virgolette, responsabilità. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere Ruscito. Il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Sugli altri punti vedremo. Ma qui si tratta di tre viaggi, tra l'altro due che hanno portato studenti delle scuole di Ladispoli a Roma allo Stadio Olimpico. La ditta che fa il trasporto urbano per convenzione, offre gratuitamente all'anno un numero di corse gratuite, mi sembra sette, no quattordici. Io sono sicuro perché ho provato a fare un po' una ricostruzione. Ci sono quattordici corse gratuite all'anno. Che cosa è accaduto nell'anno 2010-2011? Non c'è stato un buon coordinamento tra gli uffici per cui l'ufficio che ha fatto la telefonata pensava di poterli inserire nei quattordici viaggi gratuiti che invece erano già stati impegnati in altre occasioni. Questo è accaduto.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco. Consigliere Cagiola prego.

**Consigliere Cagiola:** Ecco che torna l'imbarazzo dell'intervento. Non posso esimermi dal farlo. Sindaco, non solo la ditta ci offre quattordici trasporti gratuiti ma talvolta la ditta ha sforato e li ha portati pure a venti, e questa è una nota di altissimo merito, perché quando si tratta di collaborazione vediamo che chi concorre a fornire servizi al Comune si presta pure a questo. Il mio intervento nasce dal fatto che parliamo di debiti fuori bilancio nati nelle annualità 2010-2011. siccome l'impegno di persona seria e sostanzialmente concreta va rispettato anche in questa fase, in quella fase in maggioranza c'ero anche io e ricordo bene quale era la dinamicità degli interventi, degli amministratori, della giunta a quali livelli si esprimeva. Quindi anche per aiutare quella che è la considerazione giusta del consigliere Ruscito che ha ribadito qual è l'attenzione ed il rispetto per le norme, nel ricordare che le azioni amministrative vanno sempre sostenute da atti e da determine. Però io voglio in questo caso abbattere gli steccati, come diceva il consigliere Nardino ed offrire un contributo di praticità. Talvolta si sconfinava nel piccolo errore, considerando anche che stiamo parlando di importi minimi. Quando è stato portato il presepe vivente a Matera, era una manifestazione di interesse internazionale, dove Ladispoli ha offerto se stessa, cioè il valore della città, esportando questa mostra, io ho assistito anche alla esposizione di quello che era il progetto del presepe vivente e vi posso garantire che Ladispoli ha ricevuto gratifiche e naturalmente si è proposta come meta qualitativamente importante. Anche perché in quel frangente abbiamo raggiunto anche un ottimo risultato. Quindi faccio e sostengo l'appello del consigliere Ruscito che dice, mi raccomando rispettiamo le norme, ed andiamo anche a riportare all'interno della nuova giunta la buona norma di impegnarsi sempre, visto che si impegnano soldi pubblici, solo dopo aver fatto gli atti. Però ripeto, siccome in quel frangente io c'ero, talvolta lo spirito di fare meglio può scappare di mano e rendere bene un servizio ha fatto scavalcare gli atti che poi vengono dopo. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Cagiola. Ci sono altri interventi? Consigliere Ruscito prego.

**Consigliere Ruscito:** Io non ero entrato tanto nel merito delle cifre, soprattutto la forma ritengo che non sia corretta. Io capisco questo discorso sui viaggi che facciamo, infatti non a caso, e forse sono stato l'unico che ha fatto i complimenti all'assessore dei trasporti del Comune di Ladispoli non più di un mese fa, per l'intercessione che c'è stata grazie alla quale gli anziani sono andati in Regione a fare una sorta di visita. Però è chiaro che chi ha sbagliato. È bene che sappia che non può fare questo. Tutto qui. Io volevo sapere chi ha fatto questo, perché se fa parte di questa nuova

amministrazione, se invece fa parte di quella vecchia pazienza perché non è che possiamo fare diversamente, non è che possiamo andare a discutere con la ditta. Questo era il succo dell'intervento, forse non mi sono spiegato bene.

**Presidente Loddo:** No è stato chiarissimo l'intervento, probabilmente è solo difficile a distanza di un paio d'anni determinare chi abbia poi materialmente fatto la telefonata. Non ci sono altri interventi e quindi pongo il punto all'approvazione. Chi è a favore della delibera contenete debiti fuori bilancio, riconoscimento legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.lgs 267/2000? Chi è favorevole? 10 favorevoli. Chi è contrario? 2 contrari. Chi si astiene? 1 astenuto. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 10 favorevoli. Chi è contrario? 2 contrari. Chi si astiene? 1 astenuto. Il punto è approvato.

**Presidente Loddo:** Passiamo alla discussione del punto numero 5, che è un altro debito fuori bilancio. Lo illustra al consiglio comunale il ragioniere Arata. Prego ragioniere.

**Ragioniere Arata:** Quindi, trattasi della medesima tipologia di intervento, alcuni montaggi di palchi ordinati in occasione di Festività religiose e civili. Leggo dalla relazione che ha fatto il tecnico: “Manifestazioni turistiche svoltesi a Ladispoli in occasione di festività e ricorrenza di particolare importanza” .La Cooperativa Casa 2000, per urgenza di procedere è stata incaricata di fornire i suddetti servizi con comunicazione scritta e su indicazione dell’assessore competente. Ognuno degli interventi è legato a fatture in elenco descritto: montaggio e smontaggio di un palco, posizionamento di sedie;nella relazione tecnica si evince l’interesse dell’ente sul posizionamento delle sedie e il montaggio dei palchi si fonda la buona riuscita di queste manifestazioni, queste feste hanno rappresentato un momento di forte aggregazione così come dice la relazione tecnica della Responsabile del servizio :“ forte aggregazione della comunità ladispolana e raggiungimento del pieno gradimento della gente e anche del target stabilito dall’amministrazione per il suo ruolo di guida e sostegno allo sviluppo del tessuto sociale e culturale della Città.” Dette spese costituenti debiti fuori bilancio nell’ analisi del prezzo risultano contenute e congrue all’utilità del cittadino oltre ad aver contribuito ad un arricchimento stimato dal comune stesso, fondamentale per l’accrescimento della Città. Quindi trattasi della medesima tipologia di quello di prima. Parliamo di 2010 e 2011 e 2012, l’ultima fattura il 6 luglio 2012.

**Presidente Loddo:** Grazie Ragioniere. Si è presentato il Consigliere Ruscito. Prego Consigliere.

**Consigliere Ruscito:** Caro Presidente, qui ci troviamo comunque sia delle fatture della stessa cooperativa; innanzitutto non ho capito per quale motivo a Ladispoli ci siano molte cooperative e lavorino sempre le stesse? Ma questo è un dubbio che mi passava in mente mentre leggevo. Ma qui abbiamo questa cooperativa che porta questa fattura del Giugno 2010 insieme alla fattura del febbraio 2011, aprile 2011 e Luglio 2012, ma questi si ricordano ogni due anni di portare qua le fatture? Qui veramente rasentiamo il ridicolo aldilà dello spostamento delle sedie legato al sindaco non è che si parli di questo; qui si parla di montaggi di palco in feste programmabili o programmate o forse non programmate? Non lo so. Che cosa è successo? Qui ripeto è sconvolgente, lavorano sempre le stesse persone e va bene, evidentemente qualcuno ha deciso così. Non è concepibile: festa del sorriso 600 euro Giugno 2010, nessuno conosceva questa festa del sorriso? Quindi noi il 22 ci siamo ricordati che c’era questa e abbiamo chiamato per far montare il palco con le sedie? Va bene è successo una volta. Arriviamo a Febbraio dell’anno successivo: festa sant’Antonio Abate, io sono cattolico non è che discuto sull’ importanza della festa anzi se facessimo più feste di queste qui invece che fare le altre cose sarebbe meglio; poi 7 Aprile, 600 euro Piazza Rossellini però questa fa riferimento addirittura al 5 Marzo quindi un mese prima, fattura successiva, io non so come è possibile lavorare in questa maniera. E’ difficile chiedere chi è l’assessore competente in quel periodo? Io non lo so, anche del Luglio 2012. Va bene. La procedura. E’ chiaro. Vorrei capire a questo punto dal Delegato al Bilancio se si possono fare cose del genere che qui è facile votare a favore o astenersi, vorremmo sapere che cosa nel pensa il delegato perché a questo punto non è possibile continuare a votare cose di questo genere. Assolutamente non è consentito a nessuno gestire la cosa pubblica come se fosse una cosa privata non è assolutamente possibile.

**Presidente Loddo:** Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Allora io riporto il discorso sulla forma e la forma se stiamo qui non era. Ma che significa gestire i sodi pubblici come se fossero privati? Queste erano manifestazioni pubbliche o erano private? Che se io chiamo la Casa Cooperativa 2000 gli faccio fare un palco nel mio quartiere davanti casa mia allora uso male i soldi pubblici? Queste cose sono state fatte tutte in piazza quindi la procedura non era corretta, le cose sono state svolte, il servizio è stato dato alla Città per manifestazioni pubbliche. Quindi non è stato fatto un uso privato dei soldi pubblici. Forse la frase era. Prendo atto. Certo ma consigliere io l'ho detto all'inizio: che ha ordinato il palco lo paga; Noi ci stiamo assumendo la responsabilità visto che il palco è stato montato e la manifestazione è stata fatta di dire che andava pagato dall'amministrazione comunale. Questo.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco. Consigliere Cagiola e poi Consigliere Grando. Prego.

**Consigliere Cagiola:** Prendo lo spunto del sindaco nel dire chi ha ordinato il palco lo paga. Chi ha ordinato il palco lo paga, non si può dire perché si sottolinea il fatto che il palco è stato montato per fare una festa per pubblica utilità; la festa non è del singolo Assessore che la ordina o del delegato che a ordina, ma l'assessore e il delegato che lo ordina lo fanno per svolgere un servizio pubblico. Quello che invece voglio lanciare in due piccole parole: Sindaco cerchiamo finalmente di riuscire ad individuare tutti insieme che è che deve montare il palco noi abbiamo sia l'Ala Servizi che la Flavia Acque che magari potrebbero offrire questo servizio e non pagarlo più o per lo meno pagarlo da aziende partecipate cerchiamo di arrivare a questo così potremmo avere montaggi di palchi senza pagarli oppure minor sborso di denaro, anche perché può interessare promuovere un'attività nella quale serve il palco anche all'opposizione no? Anche dall'opposizione potremmo proporre di fare un'attività pubblica che ci serve il palco e quindi di usufruire di un montaggio e di uno smontaggio. Quindi dico ecco in Consiglio comunale cerchiamo di capire di fare montaggi meno costosi e di fare l'operatività del palco tra l'altro in una città ad alta vocazione turistica come Ladispoli che si presenta sempre di montare il palco, mi ricordo in Giunta c'ero sempre io, che era una problematica perché questo palco lo dovevamo sempre pagare, Ha mio avviso anche troppo. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie Consigliere Cagiola. Il Sindaco. Prego.

**Sindaco Paliotta:** Voglio raccogliere questa indicazione. Siccome nella ristrutturazione delle municipalizzate potranno entrare anche attività culturali è probabile che questa attività venga ripresa dal Comune e a questo punto non ci saranno più di questi problemi.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco. Consigliere Grando.

**Consigliere Grando:** Grazie Presidente, brevemente e faccio anche la dichiarazione di voto. Innanzitutto faccio i complimenti per la memoria, che voi vi ricordate con esattezza che nel 2010 quel giorno quella cooperativa ha montato il palco, l'ha smontato e l'ha rimontato, quindi complimenti per la memoria innanzitutto. Sono arrivate le fatture sì. Complimenti per la memoria perché voi siete sicuri al 100% perché hanno portato delle fatture che corrispondono alla realtà dei fatti; perché se qui ci fosse una fattura del per esempio. Sto facendo i complimenti non è una cosa negativa, non sono ironico vi faccio i complimenti; sono state fatte delle fatture io mi domando anzi, chiunque di noi potrebbe domandarsi, queste fatture corrispondono veramente ad una? Poi lo ripeto io, c'è una relazione della responsabile del servizio che lo attesta cioè lo stesso che c'era nel 2010 lo è ancora oggi. No va bene poi comunque il meccanismo lo spiega. Comunque io continuo. La cosa che così fa pensare dal 2010 da oggi la stessa cooperativa abbia fatto numerosi interventi,

forse non c'è la giusta rotazione che dovrebbe, magari visto che si tratta di pubblica amministrazione dovrebbe esserci, forse questa cooperativa Casa 2000 si sente a suo agio, la parola "Casa" all'interno della amministrazione trova proprio la sua collaborazione; io adesso non so chi sono loro ma viene facile fare una battuta di questo genere e non voglio, per carità, insinuare nulla però se dal 2010 ad oggi una manifestazione si ed una no il palco lo monta questa società. Cosa è questa? Cooperativa, ovviamente c'è un filo diretto. Non vado oltre, per quanto mi riguarda comunque non è possibile gestire in questo modo, è vero che le prestazioni sono state fatte, ma la forma è sempre sbagliata. Grazie.

**Presidente Loddo:** grazie Consigliere Grando. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono. Iniziamo al voto il punto. Consigliere Ruscito prego.

**Consigliere Ruscito:** io non faccio altro che leggere i documenti che purtroppo ho visto questa sera per la prima volta perché non faccio parte della commissione e quindi non li avevo. Però qui in effetti parliamo di avvisi di richieste di montaggio di palco fatte una settimana prima, quindi il tempo c'era per poter fare tutto l'iter necessario; evidentemente non era in uso farlo o non è in uso farlo. Non voglio vedere quelle vecchie perché in effetti le ho già viste, vediamo l'ultima.

**Presidente Loddo:** scusi Consigliere Ruscito non so se mi sono perso io.

**Consigliere Ruscito :** No, mi sono perso io.

**Presidente Loddo:** Ho pensato che.

**Consigliere Ruscito:** Mi sono ritrovato.

**Presidente Loddo:** C'è stato un momento di silenzio. Non sapevo se era attribuibile a me o a lei.

**Consigliere Ruscito:** Quindi addirittura qui in effetti la richiesta è stata fatta dopo rispetto a quella che è la data del montaggio, perché parliamo di una richiesta del 14 Giugno per un montaggio del palco del 25 Aprile. Qui addirittura è proprio sbagliata la fattura, è inutile che riandiamo a guardare le fatture tanto. Andiamo ai voti, è meglio perché se iniziamo a controllarle una per una. Grazie

**Presidente Loddo:** Se non ci sono altri interventi allora andiamo al voto. Mettiamo in votazione il punto numero 5 all'ordine del giorno così come discusso in aula: "Debiti fuori bilancio e riconoscimento di legittimità dei provvedimenti di ripiano ai sensi degli articoli:193 e 194 del decreto legislativo numero 267 del 2000. Chi è favorevole? 10 consiglieri. Chi è contrario? 2 consiglieri. Chi si astiene? 1 consigliere. Il punto è approvato, votiamo l'immediata esecutività: Chi è favorevole al punto? 10 consiglieri. Chi è contrario? 2. Chi si astiene? 1. Il punto è passato.

**OGGETTO: Dedito fuori bilancio – riconoscimento di legittimità**

**Presidente Loddo:** Passiamo al punto numero 6 che è un altro debito fuori bilancio illustra il punto, il rendiconto al consiglio Comunale il Ragioniere Arata.

**Ragionier Arata:** questo è il terzo e ultimo debito fuori bilancio che rappresenta un po' l'anomalia almeno per quello che riguarda il debito fuori bilancio inteso. No. Nel senso vi spiego. Bravo. L'anomalia era riferita non tanto alla tipologia di spesa quanto alla procedura che ha portato a questa cosa. E un debito fuori bilancio che si è verificato in presenza di due atti precedentemente e debitamente fatti che si sono persi all'atto del cambio del responsabile del servizio e sono rimasti intrappolati nei meandri del flusso documentale; non si sapeva chi doveva approvarli. Abbiamo la determinazione 31 e 32, sono state assunte precedentemente alle manifestazioni, purtroppo sono rimaste ferme lì: Il festival della Creatività che ricorda molto questo consiglio comunale, mi sembra evidente e poi un'altra cosa: L'Associazione Culturale (*incomprensibile*), un concerto organizzato dall'Assessorato alla Cultura. Glielo dico subito. Forse glielo dico, il 19 Aprile, è stata approvata la determinazione, il concerto non lo vedo. Comunque sono tutti 2012. Sì, sono debiti fuori bilancio un po' anomali per la loro natura.

**Presidente Loddo:** grazie Ragioniere per l'illustrazione al Consiglio. Se ci sono interventi? Ci sono iscritti a parlare? Accenda. Prego 5 minuti di pausa ci prendiamo un caffè.

*Sospensione del Consiglio Comunale*

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Dedito fuori bilancio – riconoscimento di legittimità**

**Presidente Loddo:** Consiglieri in aula ai propri posti prego. Invito il Segretario a produrre l'appello grazie. Prego Segretario, Consiglieri in aula. Grazie.

*Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario:** Paliotta presente, Agaro assente, Ascani assente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Farnioli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge è assente, Ruscito è presente, Trani presente, la seduta è legale.

**Presidente Loddo:** grazie Segretario. Riprendiamo il punto il Consigliere Ruscito aveva chiesto la sospensione per approfondire il punto, se possiamo?

**Consigliere Ruscito:** possiamo procedere.

**Presidente Loddo:** possiamo procedere, se ci sono interventi in merito al punto, non ci sono interventi. Mettiamo al voto anche il punto, così come illustrato dal ragioniere Arata e dato per letto:” Debito fuori bilancio e riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano, ai sensi degli articoli: 193 e 194 del decreto legislativo 267 del 2000. Chi è favorevole? 10 Consiglieri favorevoli. Chi è contrario? 3 consiglieri comunali, nessun astenuto. Il punto è approvato, votiamo l'immediata esecutività: Chi è favorevole? Sempre 10. Chi contrario? Sempre 3, nessun astenuto. Il punto è passato.



**OGGETTO: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio, esercizio finanziario 2012**

**Presidente Loddo:** Passiamo alla discussione del punto numero 7 del giorno: “ Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio, esercizio finanziario 2012”. Si relaziona il Dottor Rapalli, prego.

**Dottor Rapalli:** Sì, allora questa delibera in genere viene fatta entro il 30 settembre, quest’anno il legislatore l’ha spostata per le vicende descritte in precedenza, normativa è stata addirittura spostata la 30 Novembre. Con questa delibera noi prendiamo atto degli equilibri di bilancio che derivano, logicamente, da tutte le manovre precedentemente approvate dal Consiglio Comunale, si fa anche il punto della situazione sullo stato dell’attuazione dei programmi. Quindi questa delibera fatta all’ultimo da solamente atto del risultato di tutte la manovre che abbiamo detto prima, quindi che “risultano rispettati gli equilibri di bilancio e che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale programmatica” e che “sono stati segnalati debiti fuori bilancio da parte dei responsabili di servizio, che sono stati formalmente riconosciuti e finanziati in precedenti deliberazioni in Consiglio Comunale.”

**Presidente Loddo:** grazie Dottor Rapalli, se ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi mettiamo la voto il punto numero 7 così come illustrato dal Dottor Rapalli, Chi è favorevole all’approvazione del punto numero 7 “ Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per la verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio, esercizio finanziario 2012, chi è favorevole? Mancano dei Consiglieri. Ripetiamo le operazioni di voto, manca Ciampa, era momentaneamente assente. Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per la verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio, esercizio finanziario 2012, chi è favorevole? numero 7 Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per la verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio, esercizio finanziario 2012? 9 consiglieri a favore, chi è contrario? 3 contrari e nessun astenuto. Votiamo per l’immediata esecutività: chi è favorevole? 9 consiglieri, chi è contrario? 3, il punto è passato.

**OGGETTO: Comunicazione - Prelevamento dal fondo di riserva, giunta Comunale numero 197, del 23 11 2012**

**Presidente Loddo:** Il punto numero 8 è una comunicazione: “Prelevamento dal fondo di riserva, Comunicazione giunta Comunale numero 197, del 23 11 2012, relazione il Ragioniere Arata, prego.

**Ragionier Arata:** Qui c'è poco da dire. Si tratta di, mi hanno dato quello della suola materna. E' solamente la comunicazione del Sindaco dell'avvenuto prelevamento dal fondo di riserva di 1.650,00 cent di euro che sono serviti per impinguare il capitolo 624 articolo 8 che riguarda la “telefonia mobile dei vigili urbani”, quindi le ricariche vodafone per i telefonini, semplicemente comunicata non c'è altro da dire. Risparmiatemi gli interventi e mandateci a casa.

**Presidente Loddo:** Il punto sulla comunicazione è solo una comunicazione, non si vota quindi se non ci sono interventi, io a questo punto chiuderei il consiglio Comunale. Non ci sono interventi. Buona serata a tutti, grazie per il lavoro e il Consiglio Comunale si chiude alle 00:50.

---

---

---